



Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

ESERCIZIO 2016

RELAZIONE E BILANCIO

BILANCIO CONSOLIDATO



Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

ESERCIZIO 2016

RELAZIONE E BILANCIO

Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. Unipersonale

Socio Unico Regione Abruzzo

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. e seguenti

P.I. 00288240690 - R.E.A. Chieti 67168

Capitale sociale € 39.000.000 interamente versato

Sede legale: Via Asinio Herio n. 75 – 66100 Chieti tel. 0871-42431

Divisione Autolinee: Via San Luigi Orione n. 4 – 65128 Pescara tel. 085-43212

Divisione Ferrovia: Via Dalmazia n. 9 – 66034 Lanciano (CH) tel. 0872-7081

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI

VERBALE DI ASSEMBLEA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Tullio Tonelli

VICE PRESIDENTE

Dott. Guido Dezio

CONSIGLIERI

Ing. Giovanni Di Vito – Consigliere delegato al ramo ferroviario

Ing. Federica Evangelista

Ing. Maria Maddalena Romanelli

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Paolone

MEMBRI EFFETTIVI

Dott. Giuseppe Cetrullo

Dott.ssa Raffaella Di Felice

DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe Alfonso Cassino

REVISORE CONTABILE

PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregio Socio,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto di euro 697.614.

Il risultato economico di esercizio

Al risultato economico relativo al bilancio di esercizio si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari ad 180.415 al risultato prima delle imposte pari ad € 878.029.

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 13.520.322 ai fondi ammortamento
- Euro 1.268.999 al fondo perdite società partecipate
- Euro 1.850.000 al fondo manutenzione ciclica materiale ferroviaria

0

Di seguito la rappresentazione sintetica del conto economico:

		31/12/2016	31/12/2015
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	Totale Valore della Produzione (A)	137.027.974	141.601.552
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE		
	Totale Costi della Produzione (B)	135.487.105	139.966.436
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	1.540.869	1.635.116
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Totale Proventi ed Oneri finanziari (15+16-17)	-662.840	-1.106.729
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Totale delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (18-19)	-	-19.332
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	878.029	509.055
22)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-180.415	- 490.000
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	697.614	19.055

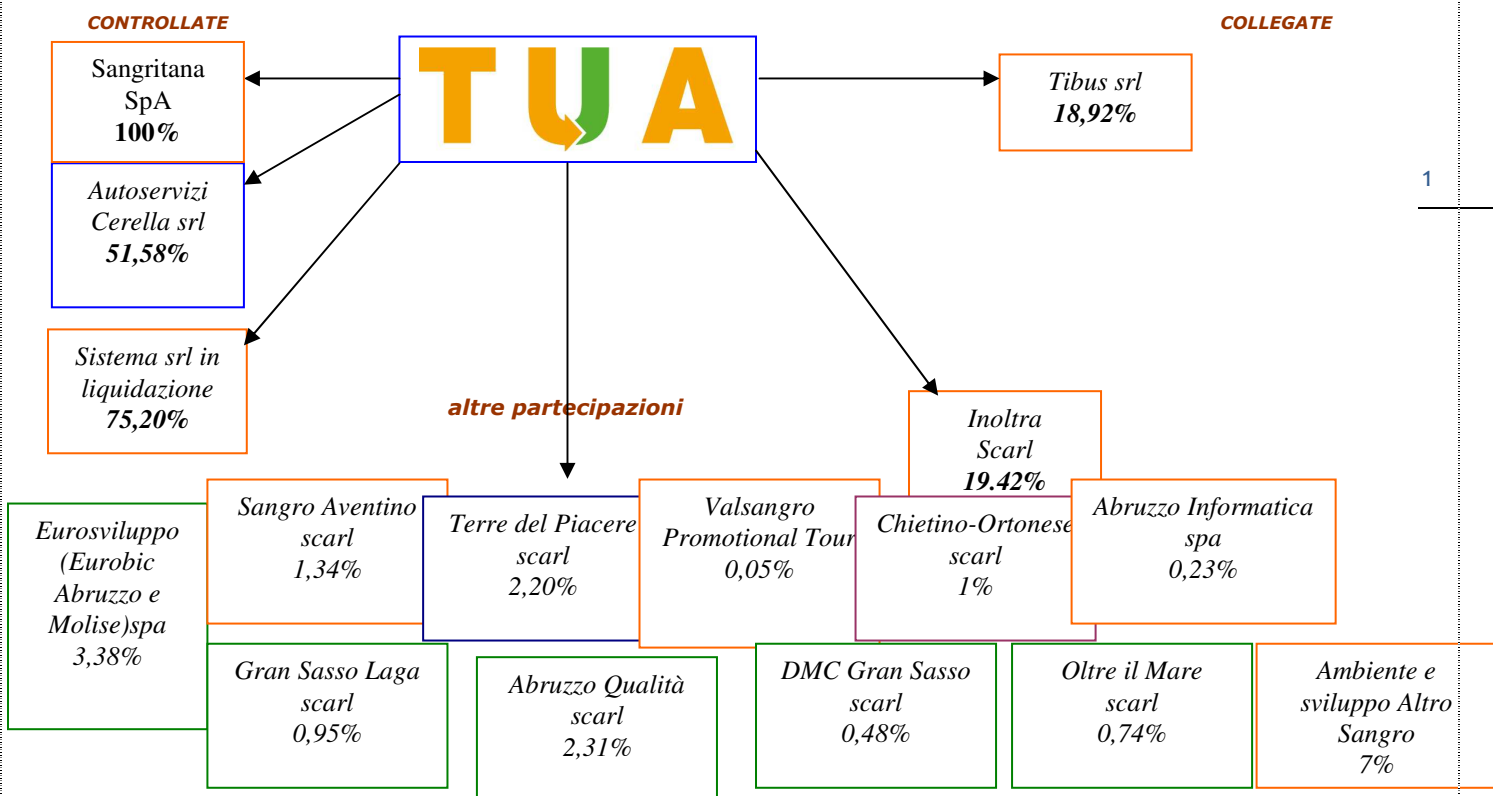
Le partecipazioni societarie

La Società Sangritana S.p.A. svolge il servizio di noleggio da rimessa con conducente ed ogni altra attività accessoria, affine, complementare e strumentale allo sviluppo del turismo. Inoltre, provvede alla realizzazione e commercializzazione di prodotti informatici e, a tal riguardo, fornisce il software "SAP" alla Società controllante. Il bilancio 2016 chiude con un utile di € 4.852.

La Società Sistema svolge servizi complementari alla mobilità: dalla vendita dei documenti di viaggio alla pulizia di autobus e immobili della controllante. Nonostante le reiterate ricapitalizzazioni sono indugiate le criticità gestorie sfociate nella messa in stato di liquidazione. Il bilancio 2015 si è chiuso con una perdita di € 656.293.

La Società Autoservizi Cerella a r.l. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali, ministeriali ordinarie e stagionali. Il bilancio 2016 si è chiuso con un utile di € 14.252.

Il quadro complessivo delle partecipazioni societarie può essere rappresentato dalla situazione di seguito esposta:



In merito a tali partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha adottato la seguente strategia:

- Avvio di tutte le procedure per la dismissione delle partecipazioni (altre partecipazioni) ritenute non strategiche e delle DMC;
- Mantenimento delle partecipazioni (Imprese collegate) in aziende che svolgono attività integrate con il Core Business aziendale;
- Avvio del processo di cessione del ramo di azienda legato alla vendita titoli di viaggio della società Sistema e completamento della fase di liquidazione;

- Conferimento a Sangritana SpA delle attività commerciali e dell'agenzia di viaggi e acquisizione delle attività di assistenza informatica per la gestione del sistema ERP

Andamento dell'esercizio

Anche l'esercizio 2016 prosegue nel trend di miglioramento del risultato aziendale, avviato nel 2015 con il processo di fusione.

La riduzione dei costi di esercizio ha consentito di chiudere in utile nonostante il sensibile taglio di risorse da parte della Regione Abruzzo a valere sui contributi del CCNL 2016, comunicato solo alla fine dell'esercizio 2016, che ha indotto il Consiglio di Amministrazione a non iscrivere tra i ricavi il rimborso per gli oneri CCNL, stimati in € 11.288.331.

Nel corso del 2016 è stata rivista la svalutazione crediti operata nel 2014 relativa ai saldi chilometrici. A titolo di transazione per le annualità 2004 - 2014 la Regione Abruzzo ha riconosciuto la somma di € 7.819.367,51 quale saldo per i contributi di esercizio previsti dalla L.R. 62/1983.

Il combinato disposto di tali elementi ha consentito di conseguire un risultato positivo nonostante un taglio netto di circa 3,47 milioni.

Gli obiettivi raggiunti nel 2016 hanno determinato significativi miglioramenti dal punto di vista dell'equilibrio economico finanziario con conseguenti miglioramenti nei rapporti con fornitori e gli istituti bancari. Al riguardo vale la pena segnalare che il debito verso fornitori si riduce da € 37.155.764 del 2015 a € 28.893.405 del 2016.

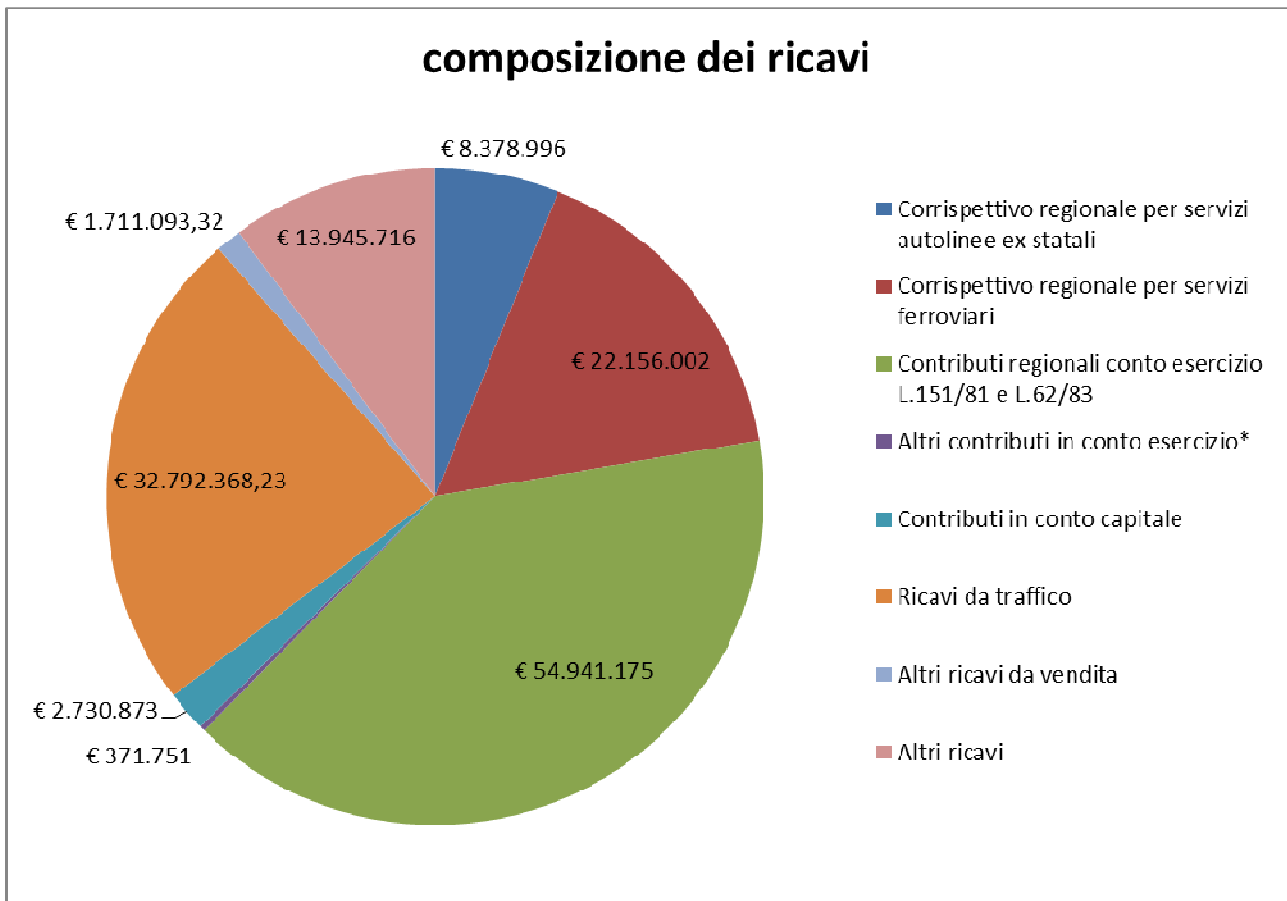
I ricavi aziendali

Per meglio comprendere le dinamiche gestionali occorre preliminarmente analizzare la struttura dei ricavi aziendali e la natura delle singole voci.

I ricavi aziendali sono rappresentati prevalentemente da risorse stanziare dalla Regione Abruzzo a titolo di contributi in conto esercizio e per contratti di servizio che incidono per circa il 62 % sul totale, oltre al beneficio economico derivante dalla transazione per i saldi chilometrici. Circa il 25 % è rappresentato da ricavi del traffico e delle vendite. La parte restante è rappresentata da altri ricavi. Tra gli altri ricavi è inserito il ricavo relativo alla transazione stipulata con la Regione Abruzzo.

Il totale del valore della produzione nel 2016 ammonta ad Euro 137.027.974 così ripartiti:

	Valore	Incidenza
Corrispettivo regionale per servizi autolinee ex statali	€ 8.378.996	6,11%
Corrispettivo regionale per servizi ferroviari	€ 22.156.002	16,17%
Contributi regionali conto esercizio L.151/81 e L.62/83	€ 54.941.175	40,09%
Altri contributi in conto esercizio*	€ 371.751	0,27%
Contributi in conto capitale	€ 2.730.873	1,99%
Ricavi da traffico	€ 32.792.368	23,93%
Altri ricavi da vendita	€ 1.711.093	1,25%
Altri ricavi	€ 13.945.716	10,18%
Totale	€ 137.027.974	



Rispetto al 2015 le principali differenze riguardano la contribuzione pubblica in conto esercizio che risente della riduzione di risorse operata dalla Regione Abruzzo.

Il conto economico riclassificato

Al fine di meglio rappresentare la situazione gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto ed EBITDA.

Nel modello proposto sono state detratte dal valore e dai costi della produzione tutte le poste ritenute non strettamente afferenti la gestione caratteristica precedentemente esposte nella gestione straordinaria.

In tal senso le somme riconosciute dalla Regione a titolo di saldi 2004 – 2014 pari ad € 7.819.367,51 così come altre esuberanze fondi di importo minore, sono state conteggiate tra i ricavi della gestione straordinaria in quanto riferiti ad un evento non ripetibile.

Sono stati altresì ricompresi nella gestione straordinaria € 1.770.397 riferiti a sopravvenienze passive e componenti di costo relativi ad esercizi precedenti.

A differenza del modello civilistico è stata data evidenza degli accantonamenti che, come noto, costituiscono componenti di costi aventi natura non monetaria.

Importi in €/000

	2016	2015
Valore della produzione	126.337	140.925
Costi esterni	42.440	48.393
Valore aggiunto	83.897	92.531
Costi del personale	74.629	75.172
EBITDA	9.268	17.359
Ammortamenti	13.520	14.039
Accantonamenti	3.119	-
EBIT	7.372	3.320
Gestione finanziaria	663	1.126
Gestione straordinaria	8.913	1.685
Reddito ante imposte	878	509
Imposte di esercizio	180	490
Reddito netto	698	19

Nonostante il sensibile taglio su ricavi l'EBITDA margin è pari a circa il 7%.

Al fine di esprimere una valutazione compiuta sull'andamento dell'EBIT, indicativo della gestione caratteristica, di seguito viene simulato il modello riclassificato, che espone il reddito ante imposte, in assenza del taglio di € 11.288.331, relativo agli oneri per il rinnovo del CCNL, apportato nel 2017 con effetto retroattivo nel 2016.

Importi in €/000

	2016	2015
Valore della produzione	137.625	140.925
Costi esterni	42.440	48.393
Valore aggiunto	95.185	92.531
Costi del personale	74.629	75.172
EBITDA	20.556	17.359
Ammortamenti	13.520	14.039
Accantonamenti	3.119	-
EBIT	3.916	3.320
Gestione finanziaria	663	1.126
Gestione straordinaria	8.913	1.685
Reddito ante imposte	12.166	509

Indicatori economici

L'economicità della gestione viene rappresentata dal c.d. triangolo Du Pont: $ROI = ROS \times TURNOVER$. Attraverso tale indicatore si riesce a misurare l'efficienza economica in termini di redditività operativa del capitale globalmente investito isolando l'apporto derivante dalla redditività delle vendite (ROS) e dalla velocità di rotazione del capitale investito. Effettuando l'analisi di bilancio sulla base del modello proposto si ottengono le seguenti risultanze:

	2016	2015
ROI	-4,47%	1,98%
ROS	-5,84%	2,36%
Turnover	76,66%	84,02%

Il valore degli indicatori normalizzando il conto economico con il rimborso legato al CCNL sarebbe il seguente:

	2016	2015
ROI	2,22%	1,98%
ROS	2,85%	2,36%
Turnover	78,16%	84,02%

Al fine di valutare la compatibilità della gestione finanziaria con la gestione operativa, il primo indicatore utilizzato è rappresentato dall'incidenza degli oneri finanziari sulla redditività derivante dalla sola gestione operativa rappresentata dall'EBITDA

	2016	2015
Indice di copertura degli oneri finanziari	7,55%	6,66%

Per valutare l'onerosità complessiva dell'indebitamento verso fornitori e verso banche viene utilizzato l'indice di onerosità dell'indebitamento ottenuto dividendo gli oneri finanziari, pari ad € 700.026 (che contribuiscono a determinare il saldo della gestione finanziaria di € -662.840), per il debito medio annuale verso banche e fornitori, pari ad € 42.791.337. Il valore dell'indicatore è pari a 1,64%.

L'indicatore che meglio rappresenta il valore creato per gli azionisti è il ROE (*Return On Equity*), un indice economico sulla redditività del capitale proprio, ottenuto dividendo l'utile netto per i mezzi propri ($ROE = \text{Utile Netto} / \text{Capitale Proprio} * 100$). L'indicatore viene utilizzato per verificare il tasso di remunerazione del capitale di rischio:

	2016	2015
ROE	1,09%	0,03%

Lo stato patrimoniale riclassificato

Al fine di valutare la struttura finanziaria, si illustra di seguito la riclassificazione delle singole voci dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario.

Le riclassificazioni più significative sono le seguenti: distinzione dei crediti e dei debiti tra breve e lungo termine; distinzione dei fondi rischi tra fonti a breve e fonti a lungo termine secondo la presunta manifestazione dell'evento; detrazione dei risconti pluriennali dalle immobilizzazioni materiali; imputazione fondo TFR tra gli impegni a lungo termine.

	2016	2015
Liquidità immediate	7.014	15.017
Liquidità differite	47.432	42.856
Disponibilità	8.070	6.507
ATTIVITA' CORRENTI	62.517	64.379
Immobilizzazioni materiali nette	94.059	98.099
Immobilizzazione immateriali nette	4.737	1.764
Immobilizzazioni finanziarie	3.485	3478
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	102.281	103.341
TOTALE ATTIVITA'	164.798	167.720
PASSIVITA' CORRENTI	62.114	66.187
PASSIVITA CONSOLIDATE	38.779	38.325
CAPITALE NETTO	63.905	63.207
TOTALE PASSIVITA' + NETTO	€ 164.798	€ 167.720

Indicatori finanziari

L'equilibrio finanziario viene rappresentato attraverso l'indice di indebitamento complessivo, che misura il rapporto tra debiti totali e mezzi propri, e il quoziente di disponibilità, che misura il rapporto tra attività a breve e passività a breve termine.

	2016	2015
Indice primario di struttura (Patrimonio netto/Attivo durevole)	0,62	0,61
Indice secondario di struttura (Patrimonio netto+ Finanziamenti ML Termine/Attivo durevole)	1,00	0,98
Incidenza indebitamento (Indebitamento totale/Totale Attivo)	61%	62%
Quoziente di indebitamento complessivo (Totale debiti/Patrimonio netto)	1,58	1,65
Quoziente di disponibilità (Attivo a breve / Passivo a breve)	1,01	0,97

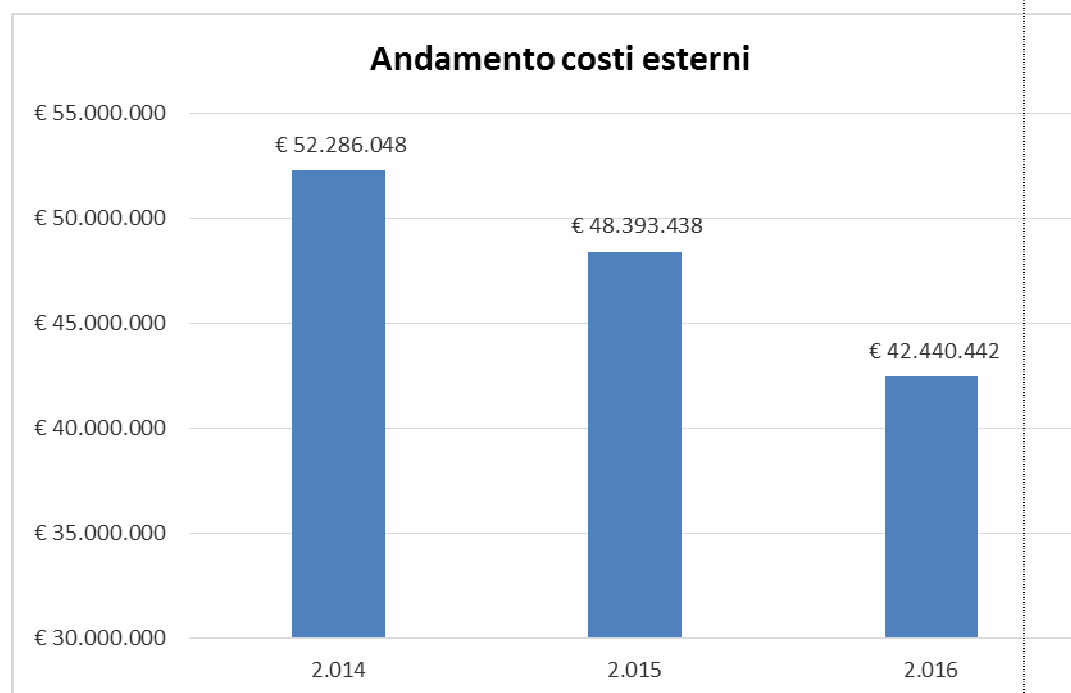
Rispetto all'esercizio precedente non si registrano sostanziali variazioni sia sul primo che sul secondo margine di struttura.

La lettura integrata di tali indicatori evidenzia un sostanziale equilibrio nella composizione delle fonti di finanziamento e degli impieghi tra breve e lungo termine.

Il recupero di efficienza

Analizzando il recupero di efficienza sui costi esterni risulta evidente una riduzione pari al 19% in tre anni. Tra i costi esterni figurano i costi legati alla produzione, ad eccezione del personale e degli ammortamenti.

Le voci più significative sono rappresentate dal gasolio, ricambi e assicurazioni.



Effettuando un confronto tra i dati delle tre aziende pre fusione (anno 2014) e i dati dell'ultimo bilancio approvato, il recupero sulla sola parte industriale, prescindendo quindi da ammortamenti, gestione finanziaria e gestione straordinaria, ammonta a circa 10 milioni di euro nei tre anni.

Offerta dei servizi

I dati sull'offerta dei servizi trasportistici su gomma evidenziano i seguenti risultati:

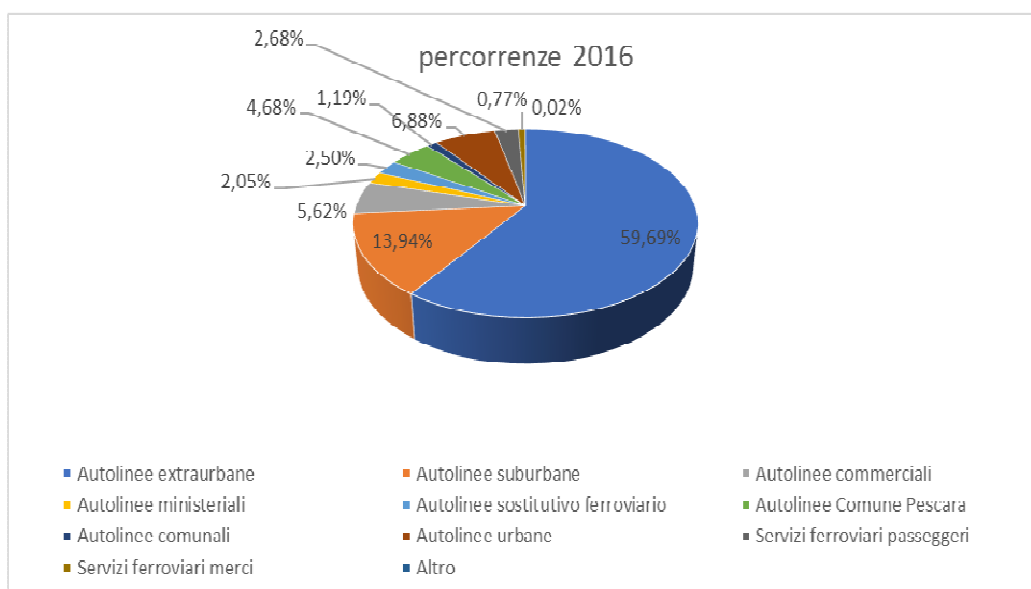
Servizi assentiti	km 2016 (a)	km 2015 (b)	Δ (a-b)
Autolinee extraurbane	21.472.377	21.673.583	-201.206
Autolinee suburbane	5.014.457	5.077.259	-62.802
Autolinee commerciali	2.021.807	1.937.263	84.544
Autolinee ministeriali	735.706	781.506	-45.800
Autolinee sostitutivo ferroviario	897.700	888.012	9.688
Autolinee Comune Pescara	1.684.748	1.697.735	-12.987
Autolinee comunali	426.360	435.912	-9.552
Autolinee urbane	2.473.672	2.523.092	-49.420
Attività noleggio	6.704	778.910	6.704
totali km	34.733.531	36.753.899	-280.831

Le percorrenze complessive dell'anno 2016 registrano un lieve decremento rispetto a quelle desumibili dai bilanci 2015. Alle percorrenze su gomma si aggiungono le percorrenze su ferro relative a:

- 963.585 treni km per trasporto passeggeri
- 275.281 treni km per trasporto merci.

In tal caso si registra un lieve incremento rispetto alle percorrenze 2015 pari rispettivamente a 960.627 treni per il trasporto passeggeri e km e 211.123 treni km per il trasporto merci.

La ripartizione della produzione chilometrica complessiva è rappresentata dal grafico seguente:



La consistenza dell'organico

Il costo per il personale al netto degli oneri straordinari, registra una significativa flessione rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione dell'organico e della sostituzione di autisti anziani con neo assunti selezionati attraverso il concorso recentemente indetto da TUA. Il costo medio pro capite registra una lieve flessione.

I lavoratori subordinati si attestano al 31 dicembre 2016 a 1.573 Unità Lavorative Annue rispetto alle 1.587 unità dell'anno precedente.

I rapporti con le OO.SS. sono stati costruttivi e hanno consentito la firma di diversi accordi di secondo livello finalizzati a normare in modo più puntuale i rapporti tra forza lavoro e parte datoriale.

Gestione attività commerciali

Nel corso del 2016 l'attività di noleggio autobus con conducente è stata trasferita alla società Sangritana SpA, in ottemperanza alla diffida dell'Antitrust che già nel 2007 aveva aperto un procedimento sanzionatorio contro la FAS per l'esercizio delle attività a mercato intimando il trasferimento o la cessazione di tali attività.

Il parco rotabile

La situazione dei treni è così rappresenta:

Trasporto Passeggeri:

- N. 5 complessi elettrici ALe 056.400 (ex Belghe AM 56);
- N. 5 automotrici termiche ALn 776;
- N. 6 complessi elettrici di costruzione Alstom Ferroviaria.

Trasporto Merci e manovre:

- N. 2 Locomotive diesel-elettriche D343;
- N. 2 Locomotive diesel-idrauliche MAK g 1100;
- N. 1 Locomotiva MAK g 321B;
- N. 8 Locomotive diesel-elettriche D752 – CKD;
- N. 3 Locomotive elettriche E483 Bombardier,
- N. 2 Locomotive DE54.
- N. 1 mezzo da manovra strada-rotaia UNIMOG

Il parco autobus è costituito dai seguenti autobus distinti per distretti

Sede	Comm.	Interurbano	Ministeriale	Noleggio	Suburbano	Urbano	Totale complessivo
L'Aquila		84		1			85
Avezzano	10	71		2	22		105
Chieti		47		1	28		76
Giulianova		49		1	19		69
Lanciano		104	2	1		13	120
Pescara distretto	6	74	6	2	37		125
Pescara Urbano		21			7	110	138
Sulmona	6	32	1	3	20		62
Teramo		100		1	11		112
Totale	22	583	9	12	143	123	892

La vetustà media per distretto è la seguente:

Sede	Anzianità
L'Aquila	11,28
Avezzano	12,85
Chieti	11,26
Giulianova	12,91
Lanciano	12,97
Pescara	11,95
Sulmona	12,39
Teramo	12,60
Totale	12,19

Qualità, ambiente e sicurezza

La Certificazione del sistema di gestione della Qualità Aziendale - riconosciuta dall'ente di certificazione Bureau Veritas certificato NO. IT264809, conferma l'impegno aziendale nella corretta definizione dei processi aziendali.

Il risultato è in linea con l'obiettivo di trasferire il concetto di qualità dall'organizzazione che realizza il prodotto/servizio alle esigenze del cittadino/utente, attraverso misure di miglioramento delle prestazioni che incontrino sempre più la piena soddisfazione e la fiducia del cliente, in un processo continuo di sviluppo del sistema aziendale.

L'azienda opera nel pieno rispetto delle normative ambientali ed in tale ottica ha sostenuto ulteriori investimenti per l'acquisto di ulteriori mezzi alimentati a metano da impiegare nel servizio suburbano ed extraurbano (primo caso in Italia).

Nel corso del 2016 sono proseguite regolarmente le attività tese al rispetto della normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Rischi finanziari

In relazione al settore di attività la società non presenta rischi di natura finanziaria relativamente ai servizi offerti.

Rischio contrazione ricavi

Nel corso del 2016 la Regione ha tagliato le risorse relative al rimborso per gli oneri legati al rinnovo del CCNL il cui importo è stato stimato in circa 11,2 milioni di euro.

Il rischio principale è quindi correlato alla possibile riduzione di contribuzione pubblica relativa al rimborso per oneri CCNL anche per gli esercizi futuri.

Per far fronte a tale eventualità il Consiglio di Amministrazione ha già posto in essere strategie di riduzione dei costi che consentiranno di compensare, come meglio esplicitato in seguito, eventuali riduzioni della contribuzione pubblica già dall'esercizio in corso.

Rischio di interesse

Anche prescindendo dall'attuale andamento dell'Euribor, in ragione dell'esiguo valore dell'indebitamento bancario e della prevalenza di debiti bancari esigibili entro l'esercizio successivo, l'azienda non risulta esposta in maniera significativa a rischi correlati all'andamento dei tassi, nonostante la maggior parte delle linee di credito siano a tasso variabile.

Rischio di mercato

L'azienda non risente del rischio di mercato in quanto opera sostanzialmente in regime di monopolio nell'ambito dei chilometri concessi. Si prevede la cessione delle attività non strettamente correlate al trasporto pubblico locale che hanno comunque un peso esiguo nell'ambito del totale delle attività.

La società opera in affidamento diretto sulla base delle proroghe delle concessioni vigenti. Al fine di stabilizzare per un congruo periodo di tempo l'attività aziendale, la Regione Abruzzo intende procedere ad affidamento "in house" del servizio

Con la dizione "in house providing" si fa riferimento all'istituto, nato nel diritto giurisprudenziale comunitario, per cui un'Amministrazione aggiudicatrice dello Stato possa, per lo svolgimento dei compiti relativi alla realizzazione di opere pubbliche o alla gestione di servizi pubblici, derogare alle regole della concorrenza per il mercato decidendo di provvedervi in proprio, avvalendosi di una società esterna, ovvero di un ente soggettivamente separato, che però presenti delle caratteristiche tali da poter essere considerato alla stregua di una *longa manus* dell'Amministrazione stessa.

Rischio aumento dei prezzi

Tale rischio riguarda prevalentemente i costi di trazione che risentono dell'andamento dei prezzi legato alla staffetta petrolifera.

L'attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio vi sono state attività di ricerca e sviluppo che hanno determinato riflessi sul bilancio. Proseguono le attività di collaborazione con l'Università "D'Annunzio" di Chieti Pescara e di Roma "La Sapienza" attraverso lo svolgimento di Dottorati industriali per i propri dipendenti su argomenti di ricerca strettamente correlati al trasporto pubblico locale.

Prosegue inoltre l'attività di ricerca di nuovi sistemi di bigliettazione e di sviluppo di piattaforme integrate da parte della partecipata "Inoltra".

I rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

I rapporti con la controllante si sostanziano nella contribuzione dei servizi erogati descritti nella seguente tabella

Corrispettivo regionale per servizi autolinee ex statali	€ 8.378.996
Corrispettivo regionale per servizi ferroviari	€ 22.156.002
Contributi regionali conto esercizio L.151/81 e L.62/83	€ 54.941.175
Saldi chilometrici 2004 - 2014*	€ 7.891.555
	€ 93.367.728

*Componente straordinaria

Tali valori non includono le somme erogate a titolo di contributi in conto capitale per il rinnovo del parco rotabile, riportati nella voce A)5 del conto economico e tra i risconti pluriennali nonché le somme erogate per la realizzazione di opere per le quali l'azienda è stazione appaltante.

Nell'ambito dei rapporti con le società controllate merita particolare attenzione il ruolo della controllata Sistema srl che si occupa della vendita e della distribuzione di titoli di viaggio per conto di TUA SpA.

Le prestazioni erogate dalle società controllate e collegate nel 2016 sono riassunte nelle seguenti tabelle:

12

SISTEMA srl in liquidazione

Gestione call center	€ 127.800
Provvigioni per attività di distribuzione	€ 158.090
Provvigioni per attività di vendita	€ 1.186.081
Totale prestazioni	€ 1.471.971

Il credito vantato nei confronti di Sistema srl in liquidazione per attività di vendita titoli di viaggio ammonta ad € 3.274.033 cui si sommano euro 117.892 per rimborsi vari. A fronte di tale credito è stato stanziato fondo svalutazione crediti per € 657.397. La società TUA SpA iscrive inoltre tra i debiti verso controllate € 514.985 relativi alla vendita di documenti di viaggio

TIBUS srl

L'azienda Tibus srl gestisce il terminal di Roma e le prestazioni erogate sono le seguenti:

Servizi ai capolinea	€ 97.938
Spese di vigilanza	€ 30.923

Totale prestazioni € **128.861**

A fronte delle prestazioni ricevute è maturato un debito verso Tibus srl per ad € 314.865

SANGRITANA SPA

L'azienda svolge attività di noleggio e gestione dei sistemi informativi per con di TUA SpA, le prestazioni erogate sono le seguenti:

Servizi di assistenza informatica	€	180.000
Servizi di noleggio	€	162.077
Totale prestazioni	€	342.077

A fronte di tali prestazioni, TUA Spa ha maturato € 149.981,98 di ricavi relativi al personale distaccato.

Inoltre la società vanta un credito verso la controllata Sangritana Spa per un totale di Euro 1.127.464 di cui 225.000 iscritti nei crediti immobilizzati e riferiti ad un finanziamento infruttifero erogato nel corso del 2012.

Nella voce debiti verso le controllate è invece iscritto l'importo di € 534.517 relativo ai servizi, noleggi SAP e ai servizi turistici forniti dalla controllata Sangritana SpA

AUTOSERVIZI CERELLA A R.L.

La Società Autoservizi Cerella a r.l. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale. Tua spa vanta nei suoi confronti un credito per finanziamento erogato nel 2013 e 2015 per euro 350.000 il cui valore comprensivo degli interessi maturati è iscritto tra i crediti verso società controllate per l'importo complessivo di 397.281 cui vanno sommati € 18.981 aventi natura commerciale e iscritti nei crediti verso clienti.

Allo stesso finanziamento sono riconducibili i ricavi registrati da TUA Spa al 31.12.2016 ricevuti dalla società controllata per l'importo di € 24.120.

Le azioni proprie e le azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie, né azioni di società controllanti.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio sono rientrate le somme relative ai debiti verso altri finanziatori abbassando conseguentemente sia l'indebitamento complessivo che il volume dei crediti verso la Regione Abruzzo.

La Corte di Cassazione con sentenza 334 dell'8 marzo 2017 ha condannato l'azienda al pagamento ulteriore di € 825.481,65 per una causa relativa ad una richiesta di risarcimento. Tali somme sono state inserite a costo nel bilancio chiuso al 31 12 2016.

Nel mese di febbraio 2017 la Regione Abruzzo con nota a firma del Direttore Regionale competente ha comunicato che l'intenzione di non procedere all'erogazione del rimborso per oneri relativi al CCNL. In seguito a tale comunicazione il Consiglio di amministrazione ha completamente inteso stralciare tale posizione non inserendola tra i ricavi aziendali.

Nel mese di maggio 2017 è stata sottoscritta con la Regione Abruzzo la proposta transattiva per il riconoscimento dei saldi chilometrici esercizi 2004 – 2014.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 24/07/2017, ha confermato la valutazione effettuata il 14/06/2017 relativa ai crediti regionali di cui all'accordo transattivo con la Regione Abruzzo.

La direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo secondo quanto disposto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del codice civile. Informazioni ulteriori sono esposte nella Nota Integrativa e nel paragrafo relativo ai rapporti con le controllanti.

Le proposte degli amministratori per le future strategie aziendali e la prevedibile evoluzione della gestione

La strategia del Consiglio di Amministrazione è incentrata sulla focalizzazione rispetto al *Core Business* aziendale rappresentato dal trasporto pubblico locale su gomma e su ferro all'interno della Regione Abruzzo.

Sulla base di tale linea direttrice verranno poste in essere le strategie realizzative relative ai singoli sotto obiettivi.

Partecipazioni

Come accennato nel punto dedicato si completerà il processo di alienazione di tutte le partecipazioni ritenute non strategiche e soprattutto non coerenti con il trasporto pubblico locale. Verrà di contro valutata la crescita mediante acquisizione di aziende per lo sviluppo di attività legate al trasporto pubblico nei limiti delle quote di mercato stabilite dalla Regione Abruzzo.

Linee commerciali

Le linee commerciali e in genere tutte le attività c.d. a mercato verranno cedute alla partecipata Sangritana SpA. Specificatamente verranno conferite le seguenti attività:

- Agenzia di viaggi
- Trasporto merci nel rispetto degli adempimenti relativi al trasporto ferroviario
- Servizi di manovra
- Manutenzione carri
- Esercizio delle linee non coperte da contribuzione pubblica.

Il piano verrà attuato attraverso il conferimento di ramo di azienda con trasferimento del personale e degli *assets* impiegati. Il trasferimento del personale avverrà secondo le modalità stabilite da codice civile e previo confronto con le OO.SS.

Affidamento in house

Come esposto precedentemente e coerentemente con le previsioni statutarie e normative di cui al D.Lgs. 50/2016 che richiama la nuova accezione di controllo analogo e dal D.Lgs. 175 del 2016 che prevede specifici obblighi per le società *in house*, I servizi di trasporto pubblico locale verranno affidati dalla Regione Abruzzo tramite l'affidamento in house. A tal fine verrà riorganizzata la *governance* aziendale con l'obiettivo di consentire il controllo analogo così come disciplinato dalla Regione Abruzzo.

Riorganizzazione del servizio

La riorganizzazione del servizio verrà attuata secondo due assi di intervento:

- Significativa riduzione delle percorrenze non contribute attraverso la razionalizzazione del servizio e l'eliminazione delle sovrapposizioni.
- Politica dei servizi e tariffaria (in accordo con la Regione Abruzzo) mirante ad aumentare i viaggiatori attraverso una nuova politica tariffaria e l'integrazione dei sistemi di trasporto

Nel corso dell'esercizio 2017 proseguirà inoltre il processo di risanamento avviato con la fusione che ha consentito, per il secondo esercizio consecutivo e nonostante la significativa riduzione di contribuzione pubblica, di conseguire l'utile di esercizio. L'incremento di redditività della gestione caratteristica unitamente alla rimodulazione del debito consentirà di migliorare ulteriormente il cash flow operativo, riducendo ulteriormente i tempi medi di pagamento e rendendo più agevole il rapporto con gli stakeholder esterni.

Nel 2017 verranno ultimati importanti lavori di manutenzione ciclica e straordinaria sul parco rotabile ferroviario e proseguirà il piano di svecchiamento del parco rotabile attraverso l'utilizzo di risorse stanziato con Legge di Stabilità.

Tali attività, unitamente al potenziamento ed alla riorganizzazione delle officine, consentiranno di migliorare la qualità del servizio e di migliorare il grado di disponibilità del materiale rotabile.

Strumenti finanziari

L'azienda non fa uso di strumenti finanziari

Azioni proprie

L'azienda non possiede azioni proprie

La revisione contabile

Il bilancio dell'esercizio 2016 è sottoposto alla revisione legale dei conti ex D. Lgs. 39/2010 da parte della Società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. la quale provvederà a redigere la relazione di competenza.

Sedi secondarie

La società presenta le seguenti sedi secondarie:
Divisione gomma: Via San Luigi Orione, 4 – 65128 Pescara PE
Divisione ferro: Via Dalmazia, 9 – 66034 Lanciano CH

Termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art 2364, essendo l'azienda tenuta all'approvazione del bilancio consolidato, l'assemblea viene convocata entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Le proposte per l'assemblea

L'esercizio 2016 chiude con un utile di € 697.614 che, come esplicitato in Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione propone di portare a nuovo ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.

Pescara, 24 Luglio 2017

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Tullio Tonelli

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

valori in unità di EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	3.893
2) costi di sviluppo		-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	34.435	35.881
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.243	105.880
5) avviamento	1.244.599	1.400.174
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.349.763	120.000
7) altre	-	97.861
Totale	4.737.040	1.763.689
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	10.066.132	10.624.855
2) impianti e macchinario	92.222.161	96.888.413
a) autobus	41.855.345	43.007.280
b) treni	46.654.723	49.482.140
c) impianti e macchinari	3.712.093	4.398.993
3) attrezzature industriali e commerciali	394.120	602.385
4) altri beni	1.107.787	1.296.372
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.965.927	18.800.273
Totale	122.756.127	128.212.298
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.843.584	1.843.584
b) imprese collegate	477.523	477.523
c) imprese controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	73.271	73.120
2) crediti:		-
a) verso controllate	622.281	622.281
Totale	3.016.659	3.016.508
Totale Immobilizzazioni	130.509.826	132.992.495
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	6.918.772	6.224.521
Totale	6.918.772	6.224.521
II Crediti		
1) crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.803.833	4.660.579
1) crediti v/ clienti e.o.e.s.		-
2) crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	3.656.479	3.204.983
2) crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.		-
3) crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.		-
3) crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.		-
4) crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	21.547.350
4) crediti v/ controllanti e.o.e.s.	107.473	107.473
5-bis) crediti tributari e.e.e.s.	7.351.333	7.898.751
5-bis) crediti tributari e.o.e.s.		-
5-ter) imposte anticipate e.e.e.s.		-
5-ter) imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344
5-quater) crediti verso altri e.e.e.s.	3.015.646	5.538.862
5-quater) crediti verso altri e.o.e.s.	286.595	279.526
Totale	47.900.598	43.311.868
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.800.085	14.817.050
2) assegni	-	15.608
3) danaro e valori in cassa	214.138	183.947
Totale	7.014.223	15.016.605
Totale attivo circolante	61.833.593	64.552.994
D) Ratei e risconti		
a) ratei attivi		5.446
b) risconti attivi	1.151.628	282.354
Totale ratei e risconti attivi	1.151.628	287.800
TOTALE ATTIVO	193.495.047	197.833.289

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
A)	Patrimonio netto:		
I	Capitale	39.000.000	39.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	36.337.711	36.337.711
IV	Riserva legale	-	-
VI	Altre riserve	315.412	315.412
	Riserva da arrotondamento	- 3	- 2
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	- 12.445.543	- 12.464.598
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	697.614	19.055
	Totale	63.905.191	63.207.578
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-
	2) per imposte, anche differite	2.807.220	3.004.531
	4) altri	8.032.115	4.214.073
	Totale	10.839.335	7.218.604
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	15.994.485	16.871.746
	Totale TFR	15.994.485	16.871.746
D)	Debiti		
	4) debiti verso banche e.e.e.s.	6.036.368	7.826.295
	4) debiti verso banche e.o.e.s.	1.245.570	-
	5) debiti v/altri finanziatori e.e.e.s.	4.425.274	
	5) debiti verso altri finanziatori e.o.e.s.		
	7) debiti verso fornitori e.e.e.s.	28.893.405	37.155.764
	7) debiti verso fornitori e.o.e.s.		-
	9) debiti verso imprese controllate e.e.e.s.	975.402	1.046.400
	9) debiti verso imprese controllate e.o.e.s.	-	-
	10) debiti verso imprese collegate e.e.e.s.	314.865	342.469
	10) debiti verso imprese collegate e.o.e.s.		-
	11) debiti verso controllanti e.e.e.s.	285.646	199.612
	11) debiti verso controllanti e.o.e.s.		-
	12) debiti tributari e.e.e.s.	1.504.379	2.208.095
	12) debiti tributari e.o.e.s.		-
	13) debiti verso istituti di previdenza e.e.e.s.	3.815.484	3.603.365
	13) debiti verso istituti di previdenza e.o.e.s.	2.631	248.029
	14) altri debiti e.e.e.s.	8.602.558	9.955.883
	14) altri debiti e.o.e.s.	15.788.804	15.650.692
	Totale Debiti	71.890.386	78.236.604
E)	Ratei e risconti passivi		
	- ratei passivi	13.052	9.471
	- risconti passivi su contributi in c/impianti	28.697.076	30.112.914
	- risconti passivi vari	2.155.522	2.176.372
	Totale Ratei e Risconti passivi	30.865.650	32.298.757
	TOTALE PASSIVO	193.495.047	197.833.289

CONTO ECONOMICO

valori in unità di EURO

		31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.038.459	66.629.944
	-ricavi del traffico	32.792.368	32.978.669
	-corrispettivo regionale TPL	30.534.998	30.534.998
	-corrispettivo Comune di Pescara	-	609.091
	-altri	1.711.093	2.507.186
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	196.552
5)	altri ricavi e proventi:	71.989.515	74.775.056
	-contributi in c/esercizio	55.312.926	65.389.387
	-contributi in c/capitale	2.730.873	3.305.941
	-altri	13.945.716	6.079.728
Totale Valore della Produzione (A)		137.027.974	141.601.552
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.079.025	22.915.294
7)	per servizi	20.595.460	22.743.606
8)	per godimento beni di terzi	1.529.642	1.418.857
9)	per il personale (subordinato e dirigenti)	74.629.403	75.171.870
	a) salari e stipendi	52.735.830	53.093.493
	b) oneri sociali	15.356.889	15.287.835
	c) trattamento di fine rapporto	4.989.643	3.775.234
	e) altri costi	1.547.041	3.015.308
10)	ammortamenti e svalutazioni	13.520.322	14.038.992
	a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	349.344	616.216
	b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.170.978	13.388.352
	d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	34.424
11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 694.250	- 684.633
12)	accantonamento per rischi	-	-
13)	altri accantonamenti	3.118.999	-
14)	oneri diversi di gestione	2.708.504	4.362.450
Totale Costi della Produzione (B)		135.487.105	139.966.436
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		1.540.869	1.635.116
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni		
16)	altri proventi finanziari	37.186	48.651
	d) proventi diversi dai precedenti	37.186	48.651
	- da imprese controllate e collegate	17.500	10.329
	- altri	19.686	38.322
17)	interessi ed altri oneri finanziari	- 700.026	- 1.155.380
	a) da imprese collegate		
	d) altri	- 700.026	- 1.155.380
17-bis)	utili e perdite su cambi		
	utili su cambi realizzati		
Totale Proventi ed Oneri finanziari (15+16-17)		- 662.840	- 1.106.729
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18)	rivalutazioni		
19)	svalutazioni	-	- 19.332
	a) di partecipazioni	-	- 19.332
	c) di titoli e crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)		-	- 19.332
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		878.029	509.055
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.415	490.000
	imposte correnti	415.235	490.000
	imposte relative a esercizi precedenti	-	-
	imposte differite e anticipate	-	-
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	697.614	19.055

PREMESSA

Il quadro normativo di riferimento

In considerazione dell'obbligo di continuità del servizio pubblico previsto dall'art. 5, paragrafo 5, del regolamento CE n. 1370/2007, la L.R. 19 gennaio 2016, n. 5, all'art. 11, comma 4, ha prorogato le concessioni e i contratti di servizio al 31 dicembre 2016.

Da ultimo, la L.R. 21 dicembre 2016, n. 40, all'art. 3, al fine di garantire la continuità del servizio, ha disposto per un ulteriore anno – al 31 dicembre 2017 - la proroga delle concessioni e dei contratti di servizio.

Nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 23 dicembre 2016 è stato pubblicato, nell'ambito del c.d. Pilastro Politico del IV Pacchetto Ferroviario, il regolamento (UE) 2016/2338 che modifica il regolamento 1370/2007 sull'apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale di passeggeri. Le nuove disposizioni europee, in vigore dal 24 dicembre 2017, hanno apportato modifiche sul periodo transitorio stabilendo l'aggiudicazione di contratti di servizio pubblico per il trasporto di passeggeri su strada a partire dal 3 dicembre 2019, mentre l'affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario viene consentito fino al 25 dicembre 2023.

La Società: sua costituzione

Con atto notarile dell'8 giugno 2015 (a cura del notaio Dott. Giovanni De Matteis), registrato presso il Registro Imprese il 2 luglio 2015, si è concluso – nell'ambito del riordino delle partecipazioni societarie regionali di cui alla L.R. 47/2014 - l'iter della fusione per incorporazione delle Società G.T.M. e F.A.S. in A.R.P.A.

La Società incorporante è subentrata con pieno diritto in tutto il patrimonio delle società incorporate ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Con l'atto di fusione, la Società incorporante ha mutato anche la propria denominazione sociale in "Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A." unipersonale, ed il Socio Unico Regione Abruzzo ha modificato, altresì, lo statuto sociale dichiarando la natura dell'in house providing.

Mentre gli effetti giuridici sono decorsi dal 2 luglio 2015, data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese ex art. 2504 c.c., gli effetti contabili della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2015.

Ai sensi del Codice della Privacy, ex D. Lgs. 196/2003, la Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A. è subentrata, inoltre, nella titolarità dei dati personali già oggetto di trattamento da parte delle Società incorporate, restando comunque invariate finalità e modalità del trattamento.

La contrattualistica

Relativamente alle società incorporate (G.T.M. e F.A.S., entrambe ex gestioni commissariali governative) è stato previsto, ex D.Lgs. n. 422/97, il trasferimento a titolo gratuito dal demanio e dal patrimonio disponibile e indisponibile dello Stato a quello regionale di tutti i beni nella disponibilità delle citate ex gestioni commissariali, a decorrere dal 1° gennaio 2001. La Regione Abruzzo ha operato il trasferimento del materiale rotabile alle società incorporate mediante specifici contratti di locazione, prorogati di anno in anno.

La Società è subentrata nei contratti di servizio delle società incorporate G.T.M. e F.A.S riguardanti servizi automobilistici e ferroviari e, in conformità all'art. 11, comma 4, L.R. 19 gennaio 2016, n. 5, i predetti contratti sono stati prorogati al 31 dicembre 2016. Da ultimo, la L.R. 21 dicembre 2016, n. 40, all'art. 3, al fine di garantire la continuità del servizio, ha disposto la proroga delle concessioni e dei contratti di servizio al 31 dicembre 2017.

Le attività svolte

La Società, a seguito dell'operazione di fusione, gestisce i seguenti servizi di trasporto:

- servizio extraurbano con 147 autolinee in concessione regionale e una linea in concessione ministeriale;
- servizio suburbano in concessione regionale tratta Pescara-Penne;
- servizio extraurbano in concessione regionale nell'area frentana;
- servizio urbano di Pescara;
- servizi urbani nei comuni di Penne, Francavilla al Mare, Gissi, Altino, Ateleta, S. Vito Chietino, S. Eusanio del Sangro;
- servizio ferroviario sulla rete propria di San Vito-Lanciano-Castel di Sangro e Torino di Sangro-Archi, sui raccordi industriali degli agglomerati Val di Sangro, nonché servizio di gestione del raccordo con l'Interporto Marche di Jesi e gestione dello scalo merci di Pescara.

Con l'area manutentiva la Società provvede alla manutenzione del proprio parco autobus.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società:

- ha ottemperato alle disposizioni del D. Lgs. 112/2015 e DM 5 agosto 2016 istituendo la divisione gomma (Ordine di Servizio n. 221/2015) e la divisione ferroviaria (Ordini di Servizio n. 204 e 210/2015) e rafforzando le misure sulla sicurezza della circolazione delle reti ferroviarie regionali dettate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF);
- ha adottato, a partire dal mese di giugno 2016, provvedimenti di rimodulazione dei servizi minimi automobilistici (urbani ed extraurbani), in conformità a quanto previsto dalla L.R. 19 agosto 2016, n. 26;
- ha promosso importanti interventi infrastrutturali (piastra logistica intermodale zona industriale Val di Sangro, infrastrutture ferroviarie per il porto di Ortona, autostazioni per scambio modale) ed è stata inserita, in qualità di soggetto attuatore, nel programma Masterplan Abruzzo;
- ha promosso la costituzione di un sindacato di voto delle azioni nella partecipata Tiburtina Bus con rilevanza sulle deliberazioni assembleari e con assunzione di due componenti nell'organo amministrativo;

- ha rinnovato la flotta aziendale con 36 nuovi autobus di tipo extraurbano, entrati in servizio nell'ultimo quadrimestre dell'anno;
- ha promosso l'offerta integrata dei servizi ferroviari con Trenitalia;
- ha avviato un nuovo trasporto intermodale dall'Interporto d'Abruzzo all'Interporto di Novara (da questo la merce trasportata viene rilanciata in Europa) ed un nuovo contratto commerciale ferroviario stipulato con la newco IFR Spa (Interporto Val Pescara-Fas-Rattenni).

Per ulteriori informazioni sulla natura delle attività svolte, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione in calce alla presente nota integrativa. Per i dettagli sui rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rimanda a quanto esposto nella *Relazione sulla gestione*.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo. Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto generale esercizio finanziario 2013.

Rendiconto generale esercizio finanziario 2013 (*)

cifre in €/milioni	Accertamenti	Riscossioni in c/ competenza	Residui attivi della competenza
Entrate da tributi propri	2.574,91		
Entrate da contributi e trasferimenti	414,38		
Entrate extra-tributarie	55,48		
Entrate da alienazioni e riscossione crediti	362,96		
Entrate da mutui e prestiti	174,00		
Entrate da contabilità speciali			
	1.170,58		
Totali Entrate effettive	4.752,34	3.828,20	924,13

cifre in €/milioni	Impegni	Pagamenti in c/ competenza	Residui passivi della competenza
Spese correnti	3.252,02		
Spese per investimenti	292,56		
Spese per rimborso prestiti	113,12		
Contabilità speciali			
	1.170,58		
Totali generali spese	4.828,29	1.437,43	684,18

(*) cfr. Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo, serie speciale, n. 35 del 20 marzo 2017.

Saldo finanziario esercizio 2013

cifre in €/milioni	Residui	Competenza	Totale
F.do di cassa all'1/1			304,09
Residui attivi	1.265,37	924,13	2.189,50
Residui passivi	684,18	693,62	1.377,80
F.do di cassa al 31/12			372,59
Saldo finanziario			1.184,28

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, c.c. - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti c.c., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 *bis* e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata infatti recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/2015. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29. Si specifica che le modifiche apportate non impattano sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2016.

La Società ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, infatti, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 6 luglio 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile e Modifica dei dati comparativi" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma. Inoltre, in tale nota sono riportati anche gli effetti derivanti dalla modifica dei dati comparativi dello stato patrimoniale e del conto economico, non derivanti dalla Riforma contabile. Infatti, la Società al fine di esporre la presentazione di talune voci, secondo quanto previsto dall'OIC 12, ha provveduto rispetto al bilancio annuale al 31 dicembre 2015 a riclassificare alcune poste di bilancio, senza alcun effetto sul risultato e sul patrimonio netto alla stessa data.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste del Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423, comma 6, c.c. la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Come precedentemente evidenziato, ai fini della comparabilità

dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 *ter*, comma 5, c.c. si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Al pari dell'esercizio precedente, per ogni voce dell'attivo e del passivo patrimoniale e del conto economico le singole poste contabili risultano associate in un'unica voce di equivalente contenuto.

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 *bis* c.c. nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Ove le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni necessarie allo scopo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conformemente all'art. 2427, comma 1, c.c. e principio contabile OIC 12, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per il principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non sussistono casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La Società effettua esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 *bis* c.c., la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Operazioni con parti correlate

L'art. 2427, comma 1, n. 22 *bis*, c.c. richiede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano concluse a normali condizioni di mercato".

Per la definizione di parte correlata l'art. 2426, comma 2, c.c. prevede di far riferimento allo IAS 24 che include i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che posso influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22 *bis*, c.c. le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e per il dettaglio di tali operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Accordi fuori bilancio

Non sussistono accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, punto 22 *ter*, c.c.

Dati sull'occupazione

		al 31/12/ 2016	al 31/12/ 2015	Δ
Personale	unità effettive (ULA)	1.573	1.587	- 14

		al 31/12/ 2015	assunzioni (+)	uscite (-)	al 31/12/ 2016
Personale	unità pro-capite	1.623	59	76	1.606

La ripartizione del personale per profili professionali e distribuzione nelle unità territoriali di produzione è la seguente.

STAFF/ PRODUZIONE	profili	Unità di Produzione										Totale
		Direzione Generale	L'Aquila	Avezzano	Chieti	Giulianova	Lanciano	Pescara extraurbano	Pescara urbano	Sulmona	Teramo	
PRODUZIONE	Amm.vi Prod.		5	4	4	2	5	4	13	2	5	44
	Assuntori						4					4
	capo stazione						3					3
	Capo treno						16					16
	Macchinisti						32					32
	Manovratore						10					10
	Oper. Eserc.	103	112	85	78	106	164	273	60	134	1115	
	Oper. Manut.	5	11	10	8	68	12	29	9	11	163	
Oper. Stazione						8					8	
somma			113	127	99	88	252	180	315	71	150	1395
STAFF	Amm.vi Staff	41	9	6	2	5	57	7	11	4	4	146
	Dirigenti	10										10
	Quadri	19	3	2	3	1	19	4	1	1	2	55
somma		70	12	8	5	6	76	11	12	5	6	211
totale		70	125	135	104	94	328	191	327	76	156	1606

7

Il contratto nazionale di lavoro applicato al personale subordinato è quello del settore autoferrotranviario.

Effetti contabili della Riforma Contabile e Modifica dei dati comparativi

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha condotto a modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate o modifiche nei criteri di valutazione.

Nello specifico, la riforma contabile ha eliminato la classe E) del conto economico relativa ai componenti straordinari, per cui le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Il D.Lgs. 139/2015 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Pertanto, ai sensi dell'art. 12, comma 2, D.Lgs. 139/2015, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento a crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli sorti nell'esercizio 2016, si evidenzia che, nel rispetto del postulato della rilevanza, la

Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio. I Principi contabili (OIC) definiscono gli effetti irrilevanti quando si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissioni di scarso rilievo.

Vengono espone le informazioni richieste dall'OIC 29 in ordine all'impatto che la riforma contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2015. A tal fine, sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dalla disciplina civilistica ante riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dalla disciplina civilistica ante riforma e lo stato patrimoniale redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la riforma.

Tali informazioni sono riportate, congiuntamente alle modifiche dei dati comparativi non derivanti dalla riforma contabile, che sono esposti in apposita colonna denominata "Riclassifiche dei dati comparativi" delle tabelle sotto riportate:

Prospetto di riconciliazione del Conto Economico

Descrizione	31/12/2015	Effetti della riforma contabile	Riclassifiche dei dati comparativi	31/12/2015
	così come approvato dall'assemblea			Post riforma
A5) Altri ricavi e proventi	5.402.876	676.852		6.079.728
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.452.088	-	- 536.794	22.915.294
B7) Costi per servizi	22.394.289		349.317	22.743.606
B9) Costi per il personale				-
a) salari e stipendi	51.817.821	1.088.194	187.477	53.093.493
b) oneri sociali	15.173.257	114.578		15.287.835
c) trattamento di fine rapporto	3.775.234			3.775.234
e) altri costi	503.086	1.466.922	1.045.300	3.015.308
B13) Altri accantonamenti	1.045.300		1.045.300	-
B14) Oneri diversi di gestione	1.812.837	2.549.613		4.362.450
E20) Proventi straordinari	676.852	676.852		-
E21) Oneri straordinari	5.219.308	5.219.308		-
		-	-	

Effetti sul conto economico 2015 derivanti dalla riforma contabile

In particolare, la società al 31.12.2015 esponeva tra i Proventi Straordinari Euro 676.852 che sono stati riclassificati nella voce A)5 Altri ricavi e proventi, trattandosi prevalentemente di componenti positivi di reddito di competenza degli esercizi precedenti e assimilabili per natura a tale voce del conto economico.

La voce Oneri Straordinari per l'importo di Euro 5.219.308 al 31 dicembre 2015 comprendeva principalmente componenti negativi di reddito di competenza dei precedenti esercizi, oltre che di oneri di natura straordinaria, assimilabili prevalentemente alla voce B)14 *Oneri diversi di gestione* per un totale di Euro 2.549.613 ad accezione di quanto segue diversamente ricollocato nella voce B)9 *Costo del Personale* per euro 2.669.695 riconducibili principalmente a:

- “Emolumenti arretrati dipendenti” attinenti agli emolumenti corrisposti al personale (una tantum e aumento retribuzione tabellare) a seguito del rinnovo contrattuale di categoria del 28 novembre 2015;
- “Incentivi all'esodo dipendenti” attinenti alle indennità corrisposte al personale per quiescenze anticipate.

Modifica dei dati comparativi sul conto economico 2015

Il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è stato decrementato rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 536.794 relativamente alla voce costi per energia elettrica, riclassificati nella voce B7) Costi per servizi. Quest'ultima presenta per l'anno 2015 una variazione netta di Euro 349.317 in virtù della riclassifica ai fini comparativi dell'importo di Euro 187.477 nella voce B9) Costi per il personale riconducibile al costo per lavoro interinale. Inoltre il saldo della voce B13) Altri Accantonamenti al 31 dicembre 2015 è stato ridotto per Euro 1.045.300 per la riclassifica dello stesso importo ad incremento dei costi del personale in quanto trattasi principalmente di somme riferite al premio di risultato assegnato ai dipendenti per l'anno 2015.

Prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale

Descrizione	31/12/2015	Effetti della riforma contabile	Riclassifiche dei dati comparativi	31/12/2015
	Così come approvato dall'assemblea			Post riforma
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
BIII 2 a) Crediti verso controllate	-	-	622.281	622.281
C II 1) Crediti v/ clienti	3.624.606	-	1.035.974	4.660.579
C II 2) Crediti v/ imprese controllate	4.863.238	-	1.658.255	3.204.983
C II 4) Crediti v/ imprese controllanti	34.723.207	-	13.175.857	21.547.350
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
B) Fondi per rischi e oneri 4) altri	17.389.930	-	13.175.857	4.214.073
		-	-	

Effetti sullo stato patrimoniale 2015 derivanti dalla riforma contabile

Non si segnalano effetti sostanziali sullo stato patrimoniale 2015 derivanti dalla riforma contabile.

Modifica dei dati comparativi sullo stato patrimoniale 2015

In particolare il saldo al 31 dicembre 2015 presentato ai fini comparativi della voce B) III 2) Crediti a) verso imprese controllate è stato incrementato rispetto ai dati pubblicati nel bilancio al 31 dicembre 2015, di Euro 622.281 con riferimento ai crediti di natura finanziaria, ai sensi di quanto disposto dal principio OIC 15 (“crediti”), precedentemente esposti nella voce C) II 2) Crediti verso imprese controllate, e decrementato per effetto della riclassifica del fondo svalutazione crediti vs imprese controllate per Euro 1.035.974, precedentemente esposto a riduzione della voce C) II 1) Crediti verso clienti.

Il saldo della voce in oggetto passa da Euro 4.863.238 ad Euro 3.204.983.

La voce C) II 2) Crediti verso imprese controllanti si decrementa per Euro 13.175.857 per effetto della riclassifica del fondo svalutazione crediti, precedentemente esposto nella voce B) Fondi per rischi e oneri 4) altri, passando da un saldo di Euro 34.723.207 ad Euro 21.547.350.

Parimenti la voce B) Fondi per rischi e oneri 4) altri si riduce per pari ammontare passando da Euro 17.389.930 a Euro 4.214.073.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano analiticamente le diverse voci di bilancio.

In conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste vengono indicati i criteri di valutazione applicati nello specifico.

ATTIVITÀ

I valori dell'attivo patrimoniale al 31 dicembre 2016 vengono posti a confronto con quelli del 31 dicembre 2015.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti vs soci per versamenti	0	0	0
Immobilizzazioni	130.509.826	132.992.494	-2.482.668
Attivo circolante	61.833.593	64.552.994	-2.719.401
Ratei e risconti	1.151.628	287.800	863.828
totale	193.495.047	197.833.288	-4.338.241

A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il socio per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci (OIC n. 24).

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo dell'esercizio 2015 per un importo pari € 1.555.749 e viene ammortizzato in un periodo di dieci anni che corrisponde alla sua vita utile.

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono

avere una loro autonoma funzionalità) diversamente sono iscrivibili nelle Immobilizzazioni materiali nella specifica voce di competenza.

Con riferimento alle migliorie su beni di terzi finanziate da Enti pubblici, i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere, sono contabilizzate tra le immobilizzazioni in corso al netto della quota finanziata dall'Ente pubblico, che viene invece iscritta tra i crediti verso l'Ente, in attesa della liquidazione della somma.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali registra i seguenti valori.

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 4.737.040, si riferisce alle seguenti voci.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Costi d'impianto e di ampliamento	0	3.893	-3.893
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	34.435	35.881	-1.446
Concessioni, licenze e marchi	108.243	105.880	2.363
Avviamento	1.244.599	1.400.174	-155.575
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.349.763	120.000	3.229.763
Altre	0	97.861	-97.861
Valore fine esercizio	4.737.040	1.763.689	2.973.351

12

Il valore storico delle immobilizzazioni immateriali e i relativi fondi di ammortamento vengono di seguito esposti.

	costo storico	f.do ammortamento	saldi al 31/12/2016
Costi d'impianto e di ampliamento	22.924	22.924	0
Costi ricerca e sviluppo	0	0	0
Diritti brevetto e utilizzo opere ingegno	451.711	417.276	34.435
Concessioni, licenze e marchi	151.612	43.369	108.243
Avviamento	1.555.749	311.150	1.244.599
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.349.763	0	3.349.763
Altre	3.764.398	3.764.398	0
Valore fine esercizio	9.296.157	4.559.117	4.737.040

Ad integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

La voce “Avviamento” al 31 dicembre 2016 pari a Euro 1.244.599 si riferisce alla differenza di fusione emersa nell’ambito dell’allocazione contabile dei plusvalori della incorporata FAS, a seguito della fusione per incorporazione. L’avviamento è stato iscritto nel 2015 per un importo pari ad € 1.555.749, corrispondente al valore esposto in perizia, viene ammortizzata in 10 anni. Il valore residuo all’inizio dell’esercizio di € 1.400.174 si riduce nel 2016 di € 155.575 per gli ammortamenti dell’esercizio.

Le immobilizzazioni in corso e acconti al 31 dicembre 2016 sono pari a € 3.349.763 e si incrementano per € 3.229.763 rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i costi a carico della Società per il completamento dell’infrastruttura ferroviaria nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria. La TUA SpA, infatti, con l’incorporazione della FAS SpA, è divenuta soggetto attuatore del progetto di completamento dell’infrastruttura ferroviaria (suddivisa in 8 lotti) a valere sui fondi regionali PAR FSC 2007-2013. Il completamento delle opere (nel caso in specie, completamento infrastruttura ferroviaria lotti 1, 2 e 3) ha come modalità attuativa l’Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto il 19 luglio 2013 tra il Ministero dei Trasporti (MiT), Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) e Regione Abruzzo per l’importo di € 14.684.000, di cui € 12.133.000 finanziato con i citati fondi PAR FSC. Trattasi di opere che insistono su beni demaniali ovvero regionali, e per i quali la TUA SpA è stata individuata come soggetto attuatore delle opere. L’erogazione della somma finanziata di € 12.133.000, pari all’82,6% dei lavori previsti, avviene con specifica determinazione dirigenziale e con tranches finanziarie nella misura del 15% del finanziamento concesso. L’erogazione del finanziamento è effettuata previo esito positivo del controllo regionale sulla documentazione di volta in volta trasmessa.

L’incremento dell’esercizio, pari a € 3.229.764 fa quindi riferimento per € 1.270.247 al 17,4% dei costi per i lavori effettuati nel 2016 e per € 1.959.516 alla misura integrale dei costi sostenuti nel 2016 per l’impiego di materiali necessari per l’espletamento dell’opera.

La quota finanziata dalla Regione pari all’ 82,6% dei lavori eseguiti (pari a € 6.042.632) e al netto degli importi già liquidati dalla Regione a seguito di determina regionale n.261 del 21 dicembre 2016 (€ 1.819.950) è invece iscritta nella voce C) 4 Crediti verso controllanti per € 4.222.686, in attesa delle determinazioni regionali di liquidazione degli stessi.

II. Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l’utilizzo dell’immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

categoria di beni	aliquota	durata/anni
Fabbricati	4%	25
Impianti e macchinari	10%	10
Attrezzature	10%	10
Migliorie su beni di terzi 2015	100%	1
Costruzioni leggere	10%	10
Autobus	10%	10
Autovetture	20%	5
Apparecchiature elettriche	18%	6
Mobilio	12%	8
Emettitori	12%	8

Le migliorie su beni di terzi del 2016 sono ammortizzate in dipendenza della durata del contratto di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC n. 16, qualora il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato. Lo scorporo del valore dei terreni trova ragione ai fini fiscali laddove l'amministrazione finanziaria ha introdotto il criterio forfettario per la determinazione del valore del terreno prevedendo che il costo delle aree edificate è quantificato in misura pari al maggiore tra quello esposto in bilancio e quello corrispondente al 20% del costo complessivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il metodo reddituale, così come suggerito dall'OIC 16. I contributi, assimilati a ricavi differiti, sono stati imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in base alla durata della vita residua del cespite; così al risultato d'esercizio partecipano, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti finanziati e, dall'altro, la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

L'ottenimento dei contributi in conto impianti produce vincoli all'utilizzo del bene e alla sua disponibilità.

Saldo movimentazioni

Il valore netto di fine esercizio, pari ad € 122.756.127, si riferisce alle seguenti immobilizzazioni materiali.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Terreni e fabbricati	10.066.132	10.624.855	-558.723
Impianti e macchinari:	92.222.161	96.888.412	-4.666.251
-autobus	41.855.345	43.007.280	-1.151.935
-treni	46.654.723	49.482.140	-2.827.417
-impianti e macchinari	3.712.093	4.398.993	-686.900
Attrezzature ind.li e comm.li	394.120	602.385	-208.265
Altri beni	1.107.787	1.296.372	-188.585
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.965.927	18.800.273	165.654
Valore fine esercizio	122.756.127	128.212.297	-5.456.171

Il valore storico delle immobilizzazioni materiali e i relativi fondi di ammortamento vengono di seguito esposti.

	costo storico	f.do ammortamento	saldi al 31/12/2016
Terreni e fabbricati	19.017.244	8.951.112	10.066.132
Impianti e macchinari:	269.942.233	177.720.072	92.222.161
-autobus	191.096.923	149.241.578	41.855.345
-treni	66.952.973	20.298.250	46.654.723
-impianti e macchinari	11.892.337	8.180.244	3.712.093
Attrezzature ind.li e comm.li	1.214.126	820.006	394.120
Altri beni	9.281.475	8.173.688	1.107.787
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.965.927	0	18.965.927
Valore fine esercizio	318.421.005	195.664.878	122.756.127

15

Ad integrazione e per il dettaglio del contenuto della presente nota integrativa vengono allegati in appendice i prospetti analitici delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi dell'esercizio sono essenzialmente imputabili a:

- acquisto di 36 autobus interurbani, alimentati a gasolio, per complessivi € 7.238.416, per i quali è stata avviata la procedura di finanziamento regionale (PAR FSC 2007-2013, D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013);
- installazione di contapersone e schede GPS su treni per complessivi € 53.250;
- macchinari e attrezzature (strumenti di diagnostica e attrezzature varie) per € 98.801.

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti, pari a € 18.965.927, la Società iscrive per euro 14.834.981 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770. L'Accordo

di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara-Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ed individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti ed opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere.

Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM SpA (ora TUA SpA) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Società le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale – tratta Pescara Montesilvano, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio ed alla stessa erogazione del Servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative trasferite dallo Stato ai sensi delle leggi n.211/1992 e n.641/1996. La Società devolverà gratuitamente alla Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che per un ammontare pari a € 14.597.681 la società iscrive tra i risconti passivi il totale dei contributi ricevuti dalla Regione e che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespite una volta entrato in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La Società nel corso del 2012 ha stipulato due contratti di leasing per sette autobus e, nel corso del 2013, ha concluso ulteriori due contratti di leasing per sei autobus; ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22, c.c. si forniscono le relative informazioni.

Iveco Finanziaria SpA – contratto n. 15003019	
Capitale maturato di competenza del periodo	215.071
Interessi passivi di competenza del periodo	14.154
Debito residuo in linea capitale	73.863
Capitale del prezzo di opzione finale di acquisto	10.591
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento	84.454
Costo storico	1.065.249
Fondo di ammortamento inizio esercizio	382.614
Ammortamenti dell'esercizio	106.525
Rettifiche di valore dell'esercizio	0

Iveco Finanziaria SpA – contratto n. 15004568	
--	--

Capitale maturato di competenza del periodo	121.247
Interessi passivi di competenza del periodo	9.577
Debito residuo in linea capitale	65.926
Capitale del prezzo di opzione finale di acquisto	6.056
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento	71.982
Costo storico	609.100
Fondo di ammortamento inizio esercizio	207.261
Ammortamenti dell'esercizio	60.910
Rettifiche di valore dell'esercizio	0

MPS Leasing & Factoring – contratto n. 01433577/001	
Capitale maturato di competenza del periodo	85.790
Interessi passivi di competenza del periodo	11.737
Debito residuo in linea capitale	149.098
Capitale del prezzo di opzione finale di acquisto	47.295
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento	196.393
Costo storico	516.000
Fondo di ammortamento inizio esercizio	123.840
Ammortamenti dell'esercizio	51.600
Rettifiche di valore dell'esercizio	0

MPS Leasing & Factoring – contratto n. 01433602/001	
Capitale maturato di competenza del periodo	85.790
Interessi passivi di competenza del periodo	11.737
Debito residuo in linea capitale	149.098
Capitale del prezzo di opzione finale di acquisto	47.295
Capitale residuo alla fine del periodo di riferimento	196.393
Costo storico	516.000
Fondo di ammortamento inizio esercizio	123.840
Ammortamenti dell'esercizio	51.600
Rettifiche di valore dell'esercizio	0

III. Immobilizzazioni finanziarie

Criteria di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, incluso degli oneri accessori e svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore della partecipazione risulti durevolmente inferiore rispetto a quello di iscrizione.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

1) Partecipazioni

Le partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 2.394.378 e sono costituite da:

- imprese controllate per € 1.843.584;
- imprese collegate per € 477.523;
- altre imprese per € 73.271.

a) imprese controllate

Le partecipazioni verso imprese controllate al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 1.843.584 e sono costituite da:

- Autoservizi Cerella Srl iscritta per un valore di € 113.584;
- Sangritana SpA iscritta per un valore di 1.730.000;
- Sistema Srl interamente svalutata in bilancio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	Sede legale	Capitale sociale	Utile (perdita) di esercizio		Patrimonio netto	% partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore iscrizione a bilancio
Autoservizi Cerella Srl	Vasto	255.646	39.505	(*)	259.712	51,58	133.959	113.584
Sangritana SpA	Lanciano	1.730.000	4.852		1.679.275	100,00	1.679.275	1.730.000
Sistema Srl	Chieti	10.000	(656.293)	(*)	(1.233.232)	75,19	(927.267)	0
							Σ	1.843.584

(*) Dati relativi al 2015.

Si annota il rilascio della lettera di patronage in favore della controllata Autoservizi Cerella contenente dichiarazioni di consapevolezza e di futuro mantenimento della partecipazione e, quindi, rassicurazioni all'Istituto di credito (BNL-Gruppo BNP Paribas) circa il buon esito dell'operazione di linea di credito a breve termine (di €750.000 quale anticipo per l'acquisto di nuovi autobus a valere sui fondi PAR-FAS 2007-2013), e linea di credito a medio termine (di € 338.500 quale quota residua a carico della Società Cerella per l'acquisto di nuovi autobus). L'impegno al rilascio della citata lettera di patronage "debole" non fa emergere alcun rischio di esborso futuro che possa gravare sulla Società.

Relativamente alla partecipazione nella Società Sistema, in stato di liquidazione, (il cui valore è stato interamente svalutato in esercizi precedenti), si è provveduto all'iscrizione di un fondo oneri a copertura delle perdite della società partecipata per € 1.638.999.

b) imprese collegate

Le partecipazioni verso imprese collegate al 31 dicembre 2016 ammontano a complessivi € 477.523 ed includono la partecipazione in Tiburtina Bus Srl.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni con evidenza della corrispondente frazione di Patrimonio netto.

	Sede legale	Capitale sociale	Utile (perdita) di esercizio		Patrimonio netto	% partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore iscrizione a bilancio
Tiburtina Bus Srl	Roma	3.000.000	184.269	(*)	3.347.220	18,92	633.294	477.523
							Σ	477.523

(*) Dati relativi al 2016.

d) altre imprese

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni detenute in altre imprese per complessivi € 73.271.

	Sede legale	Capitale sociale	% partecipazione	Valore partecipazione
Inoltra Scrl	Manoppello	139.000	19,42	27.000
Terre del piacere Sconrl	Pescara	102.200	2,20	2.250
Eurobic Abruzzo e Molise Scrl	Pescara	251.499	3,38	38.657
- fondo di svalutazione				-7.485
Ambiente e sviluppo CM Alto Sangro	Castel di S. (AQ)	50.000	7,00	3.500
Sangro-Aventino Sconrl	S. Maria I. (CH)	115.202	1,34	5.564
Chietino-Ortonese Sconrl	Chieti	100.000	1,00	1.000
DMC	AQ/CH/PE	457.650	0,48	2.376
Val di Sangro Promotional tour	Val di Sangro	516.000	0,05	258
Consorzio Abruzzo travelling	Pescara			150
			Σ	73.271

2) Crediti

Saldo movimentazioni

a) verso imprese controllate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti verso imprese controllate:	622.281	622.281	0
-esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
-esigibili oltre l'esercizio successivo	622.281	622.281	0
Valore fine esercizio	622.281	622.281	0

Il valore di fine esercizio, pari ad € 622.281, si riferisce al credito nei confronti delle controllate Sangritana SpA, per finanziamento infruttifero di interessi erogato nel 2012 di € 225.000, e dell'Autoservizi Cerella, per finanziamento concesso nel 2013 e 2015 di € 350.000, oltre agli interessi maturati.

C) Attivo circolante

I valori dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella che segue.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Rimanenze	6.918.772	6.224.521	694.251
Crediti	47.900.598	43.311.868	4.588.730
Disponibilità liquide	7.014.223	15.016.605	-8.002.382
Ratei e risconti attivi	1.151.628	287.800	863.828
totale	62.985.221	64.840.794	-1.855.573

I. Rimanenze

Criteri di valutazione

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato si intende la stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo delle informazioni desumibili dall'andamento del mercato al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il costo di acquisto delle materie prime sussidiarie e di consumo è determinato applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il valore delle rimanenze è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Il valore del fondo ammonta a € 2.154.096 e deriva dalle valutazioni peritali determinate in sede di fusione.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra le rimanenze al 31 dicembre 2016 con quelle dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Ricambi bus	4.774.324	4.213.034	561.290
Ricambi treni	1.061.799	1.082.612	-20.813
Carburanti	485.819	386.360	99.459
Lubrificanti	123.620	124.695	-1.075
Pneumatici	254.872	180.717	74.155
Vestiaro	35.376	601	34.775
Altri beni	182.961	236.502	-53.541
totale	6.918.772	6.224.521	694.251

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016, al lordo del fondo svalutazione del magazzino, si attesta ad € 9.072.868.

	valore al 31/12/2016 al lordo	saldo svalutazione	Δ
Rimanenze	9.072.868	2.154.096	6.918.772

II. Crediti

Criteria di valutazione.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai crediti sorti nell'esercizio 2016, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole dei crediti.

I crediti vengono stralciati quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Saldo movimentazioni

Il saldo delle movimentazioni dei crediti al 31 dicembre 2016, confrontato con quelli dell'esercizio precedente, evidenzia i seguenti valori.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.803.833	4.660.579	1.143.254
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	3.656.479	3.204.983	451.496

Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	21.547.350	6.057.545
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	107.473	107.473	0
Crediti tributari e.e.e.s.	7.351.333	7.898.751	-547.418
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
Crediti v/altri e.e.e.s.	3.015.646	5.538.862	-2.523.216
Crediti v/altri e.o.e.s.	286.595	279.526	7.069
totale	47.900.598	43.311.868.	4.588.730

Il valore presumibile di realizzazione al 31 dicembre 2016 ammonta a complessivi €47.900.598 ed è così costituito:

a) secondo le scadenze

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Σ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.803.833	0	5.803.833
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	3.656.479	0	3.656.479
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.e.e.s.	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	0	27.604.895
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	0	107.473	107.473
Crediti tributari e.e.e.s.	7.351.333	0	7.351.333
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	0	74.344	74.344
Crediti v/altri e.e.e.s.	3.015.646	0	3.015.646
Crediti v/altri e.o.e.s.	0	286.595	286.595
totale	47.432.186	468.412	47.900.598

22

b) secondo l'area geografica

I crediti sono tutti verso soggetti italiani.

Non sussistono al 31 dicembre 2016 crediti espressi in moneta estera.

1) Crediti v/ clienti e.e.e.s.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ clienti e.e.e.s.	5.803.833	4.660.579	1.143.254
Crediti v/ clienti e.o.e.s.	0	0	0
totale	5.803.833	4.660.579	1.143.254

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente per € 800.198 al corrispettivo per la movimentazione treni merci ed ai servizi di terminalizzazione ferroviaria, per € 898.602 al trasporto di carri ferroviari, per € 363.801 al canone di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il trasporto dei carri, per € 210.119 alla pubblicità esposta sul parco rotabile, per € 60.508 alla manovra interna carri ferroviari, per € 1.369.394 ai proventi da traffico ferroviario, per € 493.134 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
3.582.632	-69.726	-14.831	0	3.498.075

2) Crediti v/ imprese controllate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ imprese controllate e.e.e.s.	3.656.479	3.204.983	451.496
Crediti v/ imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Totale	3.656.479	3.204.983	451.496

I crediti verso imprese controllate attengono per € 902.463 al rimborso per il distacco del personale nei confronti della controllata Sangritana SpA, per € 136.873 ai recuperi e rimborsi addebitati a seguito dell' utilizzo di gestionali e consumi utenze, per € 3.274.540 al corrispettivo per la vendita dei documenti di viaggio da parte della controllata Sistema Srl. In particolare questi ultimi crediti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di € 657.397 che nell'esercizio ha evidenziato la seguente movimentazione:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	giroconti riclassifiche	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
1.035.974	0	-378.577	0	0	657.397

23

4) Crediti v/ controllanti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/ controllanti e.e.e.s.	27.604.895	21.547.350	6.057.545
Crediti v/ controllanti e.o.e.s.	107.473	107.473	0
totale	27.712.368	21.654.823	6.057.545

I crediti verso controllanti si riferiscono principalmente ai crediti vantati nei confronti dell'Ente Regione per € 7.633.749 a corrispettivi (4° trimestre 2016) derivanti dai contratti di servizio ex D.Lgs. 422/1997, per € 4.356.481 a contributi di esercizio ex lege 151/1981, per € 7.819.367 a ripiano contributi esercizi pregressi, per € 5.495.898 a contributi in conto investimenti per l'infrastruttura e materiale ferroviario a valere sui fondi PAR FSC e sui fondi ex art. 15 D.Lgs. 422/97, per € 2.112.888 a contributi di esercizio relativi a corse supplementari, agevolazioni tariffarie e linee operaie.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso controllanti:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	giroconti riclassifiche	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
16.592.887	-5.356.489	-7.819.367			3.417.031

Si evidenzia che la Società in esercizi precedenti ha interamente svalutato i crediti sui contributi di esercizio ex. L.R. n.62/83 per le annualità 2014 e precedenti per € 13.175.857.

In data 19 maggio 2017 a seguito di un accordo transattivo, in via di formale definizione, l'Ente Regione ha riconosciuto contributi per € 7.819.367 che ha comportato la rivisitazione delle precedenti stime inerenti la recuperabilità dei suddetti crediti.

Conseguentemente, la Società ha provveduto a rilasciare a Conto economico nella voce A) 5 Altri ricavi e proventi per € 7.819.367 il fondo svalutazione crediti precedentemente iscritto, e per la parte residua pari a €5.356.489, ha provveduto a stralciare il credito mediante l'utilizzo del relativo fondo.

4 bis) Crediti tributari

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti tributari e.e.e.s.	7.351.333	7.898.751	-547.418
Crediti tributari e.o.e.s.	0	0	0
totale	7.351.333	7.898.751	-547.418

24

I crediti tributari attengono al credito vantato nei confronti dell'Erario per I.V.A. 2016 e per il recupero delle accise sui consumi di gasolio per autotrazione.

Si evidenzia che in data 3 ottobre 2016 il credito IVA 2015, pari a € 5.000.000, è stato oggetto di cessione pro soluto a Mediocredito Italiano SpA.

I crediti tributari sono iscritti al netto di un fondo svalutazione individuato nel 2015 in sede di stima peritale ante fusione che si è ridotto nel corso del 2016 per insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS. Il fondo si è ridotto nel corso del 2016 per € 284.587 a causa dell'insussistenza dei crediti per IRAP della incorporata FAS e per € 398.691 per il rilascio dello stesso in quanto sono state definite le relative posizioni fiscali.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti tributari:

Fondo svalutazione crediti al 31.12.2015	Utilizzo fondo svalutazione	esuberanza/ rilascio	giroconti riclassifiche	accantonamento dell'esercizio	Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016
764.277	-284.587	-398.691	0	0	80.999

4 ter) Crediti per imposte anticipate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Imposte anticipate e.e.e.s.	0	0	0
Imposte anticipate e.o.e.s.	74.344	74.344	0
totale	74.344	74.344	0

Trattasi di posta creditoria volta a consentire l'eliminazione delle interferenze fiscali nel bilancio in caso di differenze temporanee tra le imposte della dichiarazione dei redditi e le imposte di competenza dell'esercizio.

5) Crediti v/ altri

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Crediti v/altri e.e.e.s.	3.015.646	5.538.862	-2.523.216
Crediti v/altri e.o.e.s.	286.595	279.526	7.069
totale	3.302.241	5.818.388	-2.516.147

I crediti verso altri risultano composti essenzialmente dai crediti per rimborso ministeriale oneri pregressi di malattia per € 1.240.414 e per € 1.226.928 per crediti verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio.

I "Crediti verso altri" includono per € 9.117.079 crediti verso il Ministero dei Trasporti relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla società incorporata.

25

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare dei crediti al lordo e al netto del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2016 viene esplicitato nella tabella che segue.

	saldi al 31/12/2016 al lordo	f.do svalutazione	saldi al 31/12/2016 al netto
Crediti v/ clienti	9.301.908	3.498.075	5.803.833
Crediti v/ controllate	4.313.876	657.397	3.656.479
Crediti v/ controllanti	31.129.399	3.417.031	27.712.368
Crediti tributari	7.432.332	80.999	7.351.333
Crediti imposte anticipate	74.344	0	74.344
Crediti v/ altri	12.725.599	9.423.358	3.302.241
Totale	64.977.457	17.076.860	47.900.598

III. Attività finanziarie

Non sussistono partecipazioni o titoli che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Criteria di valutazione

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Saldo movimentazioni

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Depositi bancari e postali	6.800.085	14.817.050	-8.016.965
Assegni	0	15.608	-15.608
Denaro e valori in cassa	214.138	183.947	30.191
totale	7.014.223	15.016.605	-8.002.382

D) Ratei e risconti

Criteria di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Non sussistono al 31 dicembre 2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Saldo movimentazioni

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Ratei attivi	0	5.446	-5.446
Risconti attivi	1.151.628	282.354	869.274
totale	1.151.628	287.800	863.828

La voce accoglie per € 958.614 le polizze assicurative, per € 45.041 imposte e tasse automezzi, per € 10.261 i canoni di manutenzione e per € 57.084 i canoni di leasing del parco rotabile e degli impianti (di cui € 48.997 per maxi canone).

PASSIVITÀ

I valori del passivo patrimoniale al 31 dicembre 2016 vengono posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2015.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Patrimonio netto	63.905.191	63.207.578	697.613
Fondo per rischi ed oneri	10.839.335	7.218.604	3.620.731
Trattamento di fine rapporto	15.994.485	16.871.746	-877.261
Debiti	71.890.386	78.236.604	-6.346.218
Ratei e risconti	30.865.650	32.298.757	-1.433.107
totale	193.495.047	197.833.289	-4.338.242

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio si attesta a € 63.905.191.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 sono evidenziate nel prospetto che segue.

	valore inizio esercizio	variazioni dell'esercizio	valore fine esercizio
Capitale sociale	39.000.000	0	39.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	36.337.711	0	36.337.711
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	315.412	0	315.412
Riserva da arrotondamento	-2	-1	-3
Utili o perdite portati a nuovo	-12.464.598	19.055	-12.445.543
Utile o perdita d'esercizio	19.055	0	697.614
totale	63.207.578	19.054	63.905.191

La riserva sovrapprezzo azioni pari a € 36.337.711 si è originata nel 2014 ed ha subito nel 2015 la riduzione di € 2.740.438 per effetto dell'iscrizione della imposta differita, con riferimento all'IRAP, calcolata nella misura del 5,12% del plusvalore attribuito al valore contabile delle attività.

La voce Altre riserve si è originata nel 2014 a copertura perdite, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio del 4 luglio 2015.

La voce Utili o perdite portati a nuovo pari a € -12.464.598 si è originata quale perdita di esercizio del 2014, giusta deliberazione assembleare di approvazione del bilancio del 4 luglio 2015.

Si forniscono le ulteriori informazioni di cui al n. 7-bis, comma 1, art. 2427 c.c., sulla origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di Patrimonio netto	Valore al 31/12/2016	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota non disponibile
Capitale	39.000.000			
Conferimenti iniziali	0			
Aumento capitale sociale	0			
Annullamento azioni proprie	0			
Totale capitale	39.000.000			
Riserva da sovrapprezzo azioni	36.337.711	A, B	36.337.711	
Riserva da avanzo di fusione	0			
Altre riserve	315.412	B	315.412	
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.445.543			
Utile (perdita) dell'esercizio	697.614			
totale	63.905.191		36.653.123	

(*) A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuibilità ai soci

B) Fondi per rischi ed oneri

Criteria di valutazione

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio; i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate sulla base delle differenze temporanee imponibili.

Saldo movimentazioni

La comparazione tra i valori dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente è illustrata nella tabella seguente.

28

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Fondo per imposte, anche differite	2.807.220	3.004.531	-197.311
Altri fondi	8.032.115	4.214.073	3.818.042
totale	10.839.335	7.218.604	3.620.731

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per €2.583.615 originatosi nell'anno 2016 sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del Fondo imposte differite:

Fondo per imposte, anche differite	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Totale	3.004.531	0	197.311	2.807.220

Il decremento di € 197.311 è relativo a utilizzi dell'esercizio, di cui € 156.823 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite sull'anzidetto plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate e € 40.488 relativamente alla quota riferibile alle imposte differite originatesi in occasione della fusione di Paolibus nella ex incorporante Arpa SpA.

Gli altri fondi al 31 dicembre 2016 si riferiscono per € 1.689.126 al rischio di contenziosi legali dipendenti, per € 853.309 al rischio contenziosi legali, per € 163.297 agli incentivi all'esodo personale dipendente, per € 1.600.000 all'accantonamento premio di risultato al personale, per € 157.692 al fondo sinistri da devolvere, per € 1.638.999 alla copertura perdite partecipazioni societarie e per € 1.850.000 alla manutenzione ciclica del materiale ferroviario.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione degli altri fondi:

	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
F.do per Contenzioso Dirig/Dipend	1.689.126	-		1.689.126
F.do Rischi Controversie Legali	963.309	-	110.000	853.309
F.do Rischi Contenzioso Tributario	33.700	-		33.700
F.do Incentivo all'esodo	212.955	-	49.658	163.297
F.do Oneri Premio Risultato	695.300	1.400.000	695.300	1.400.000
F.do Oneri retribuz. Dirigenti	-	200.000		200.000
F.do Pes (ex Fas)	157.692	-		157.692
F.do Oneri Perizie	46.000	-	46.000	0
F.do per Rischi "Sist.Tariff.Unico"	45.993	-		45.993
F.do Rischi per copert.Perd. Societ.	370.000	1.268.999		1.638.999
F.do Manut. Ferroviario Ciclica	-	1.850.000		1.850.000
Totale	4.214.0763	4.718.999	900.958	8.032.115

Per gli incrementi relativi ad accantonamenti a favore del personale dipendente e dirigente (premio di risultato, retribuzione variabile), per un totale complessivo pari a € 1.600.000 si rinvia al commento della voce "Costo del personale" nel Conto Economico.

Per gli incrementi relativi ai rischi per copertura perdite societarie e alla manutenzione ciclica del materiale ferroviario, per un totale complessivo pari a € 3.118.999 si rinvia al commento della voce "altri accantonamenti" nel Conto Economico.

C) Trattamento di fine rapporto

Criteria di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti dedotte le anticipazioni corrisposte.

Saldo movimentazioni

Il saldo del debito per trattamento di fine rapporto al personale subordinato e dirigenziale al 31 dicembre 2016 si attesta ad €15.994.485.

	saldo al 31/12/2015	variazioni dell'esercizio	saldo al 31/12/2016
Trattamento di fine rapporto	16.871.746	-877.261	15.994.485

D) Debiti

Criteria di valutazione

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nell'esercizio 2016, si evidenzia che nel rispetto del postulato della rilevanza la Società si è avvalsa della deroga di non applicare il costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Saldo movimentazioni

Il raffronto tra i valori dei debiti al 31 dicembre 2016 con quelli dell'esercizio precedente è illustrato nella tabella seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.036.368	7.826.295	-1.789.927
Debiti v/banche e.o.e.s.	1.245.570	0	1.245.570
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.425.274	0	4.425.274
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	28.893.405	37.155.764	-8.262.359
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	975.402	1.046.400	-70.998
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	342.469	-27.604
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	199.612	86.034
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.504.379	2.208.095	-703.716
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.815.484	3.603.365	212.119
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	2.631	248.029	-245.398
Altri debiti e.e.e.s.	8.602.558	9.955.883	-1.353.325

Altri debiti e.o.e.s.	15.788.804	15.650.692	138.112
totale	71.890.386	78.236.604	-6.346.218

Si espone la suddivisione dei debiti per scadenza.

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Σ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.036.368	0	0	6.036.368
Debiti v/banche e.o.e.s.	0	1.245.570	0	1.245.570
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.425.274	0	0	4.425.274
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	28.893.405	0	0	28.893.405
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	975.402	0	0	975.402
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	0	0	314.865
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	0	0	285.646
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti tributari e.e.e.s.	1.504.379	0	0	1.504.379
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0	0
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.815.484	0	0	3.815.484
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	0	2.631	0	2.631
Altri debiti e.e.e.s.	8.602.558	0	0	8.602.558
Altri debiti e.o.e.s.	0	15.788.804	0	15.788.804
totale	54.853.381	17.037.005	0	71.890.386

4) debiti v/banche

La situazione dei debiti v/banche al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/banche e.e.e.s.	6.036.368	7.826.295	-1.789.927
Debiti v/banche e.o.e.s.	1.245.570	0	1.245.570
totale	7.281.938	7.826.295	-544.357

Il debito verso banche esigibile oltre l'esercizio si riferisce alla quota oltre l'esercizio di un contratto di finanziamento stipulato il 26 settembre 2016 per originari 1.845.000.

4) debiti v/finanziatori

La situazione dei debiti v/finanziatori al 31 dicembre 2016 è la seguente.

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/finanziatori e.e.e.s.	4.425.274	0	4.425.274
Debiti v/finanziatori e.o.e.s.	0	0	0
totale	4.425.274	0	4.425.274

Trattasi di debiti verso la società di factoring per anticipazione su cessione dei crediti pro-solvendo che si sono estinti, per avvenuto pagamento del ceduto, nel corso del primo bimestre 2017.

7) debiti v/fornitori

La situazione dei debiti v/fornitori al 31 dicembre 2016 è la seguente:

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/fornitori e.e.e.s.	28.893.405	37.155.764	-8.262.359
Debiti v/fornitori e.o.e.s.	0	0	0
totale	28.893.405	37.155.764	-8.262.359

Trattasi di debiti per approvvigionamento di materiali e servizi e realizzazione di opere, il cui ammontare è diminuito dopo la chiusura dell'esercizio.

9) debiti v/imprese controllate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/imprese controllate e.e.e.s.	975.402	1.046.400	-70.998
Debiti v/imprese controllate e.o.e.s.	0	0	0
totale	975.402	1.046.400	-70.998

I debiti verso imprese controllate al 31 dicembre 2016 si riferiscono essenzialmente per € 415.985 all'aggio per la vendita dei documenti di viaggio da parte della controllata Sistema Srl e per € 534.517 ai servizi, noleggi SAP e a servizi turistici nei confronti della controllata Sangritana SpA.

10) debiti v/imprese collegate

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/imprese collegate e.e.e.s.	314.865	342.469	-27.604
Debiti v/imprese collegate e.o.e.s.	0	0	0
totale	314.865	342.469	-27.604

32

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a servizi vantati dalla Società Ti.Bus. a r.l.

11) debiti v/controllanti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/controllanti e.e.e.s.	285.646	199.612	86.034
Debiti v/controllanti e.o.e.s.	0	0	0
totale	285.646	199.612	86.034

I debiti verso controllanti riguardano il debito per il canone di fitto dei locali (periodo 2014-2016) della ex direzione generale di Chieti e spese condominiali.

12) debiti tributari

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti tributari e.e.e.s.	1.504.379	2.208.095	-703.716
Debiti tributari e.o.e.s.	0	0	0

totale	1.504.379	2.208.095	-703.716
---------------	------------------	------------------	-----------------

La voce “debiti tributari” pari a 1.504.379 si riferisce principalmente a debiti originati dalle ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta per i conguagli IRPEF di fine anno oltre che sulle retribuzioni e sul trattamento di fine rapporto erogati nel mese di dicembre 2016.

13) debiti v/istituti di previdenza

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Debiti v/istituti di previdenza e.e.e.s.	3.815.484	3.603.365	212.119
Debiti v/istituti di previdenza e.o.e.s.	2.631	248.029	-245.398
totale	3.818.115	3.851.394	-33.279

La voce “debiti v/istituti di previdenza”, pari ad € 3.818.115, accoglie il debito per oneri sociali, sia sulle competenze erogate sia su quelle maturate nell'anno 2016 ed erogate agli inizi del 2017, nonché il debito per oneri sociali sulle ferie maturate e non godute.

14) altri debiti

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Altri debiti e.e.e.s.	8.602.558	9.955.883	-1.353.325
Altri debiti e.o.e.s.	15.788.804	15.650.692	138.112
totale	24.391.362	25.606.575	-1.215.213

La voce “altri debiti”, entro l'esercizio si riferisce principalmente:

- per € 5.835.650 al debito maturato verso i dipendenti di cui € 3.733.245 congedi e € 774.021 per competenze ordinarie maturate nel 2016 da erogare nel 2017;
- per € 157.282,33 alle trattenute effettuate ai dipendenti per quote sindacali, assicurative e simili e non ancora pagate;
- per € 825.482 quale risarcimento agli eredi del de cuius per sinistro mortale sulla linea ferroviaria della incorporata;
- per € 313.563 a debiti diversi attinenti l'attività dell'agenzia di viaggio.

La voce “altri debiti”, oltre l'esercizio si riferisce prevalentemente al debito per sovvenzioni ministeriali sul fondo comune, di cui alla legge 297/1978 per € 15.749.000, relativamente al periodo in gestione commissariale governativa della incorporata FAS.

E) Ratei e risconti passivi

Criteria di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi sui contributi in c/impianti (per acquisto del materiale rotabile e autobus) rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal principio contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Saldo movimentazioni

	saldi al 31/12/2016	saldi al 31/12/2015	Δ
Ratei passivi	13.052	9.471	3.581
Risconti passivi su contributi in c/impianti	28.697.076	30.112.914	-1.415.838
Risconti passivi vari	2.155.522	2.176.372	-20.850
totale	30.865.650	32.298.757	-1.433.107

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31 dicembre 2016 registra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

I Risconti passivi su contributi in c/impianti pari a € 28.697.076 accolgono principalmente:

- per € 3.320.151 su contributi ex lege 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;
- per € 10.655.898 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile;
- per € 14.597.681 su contributi di cui alla legge 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) ed interamente rinviati per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 123.346 sui contributi regionali di cui al "Programma di finanziamento di impianti di rifornimento per il metano dedicati al parco rotabile delle aziende di trasporto pubblico locale" a carico della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente Energia (note nn. 3021/aM del 31 marzo 2006, 2681/DE2 del 2 aprile 2007, giusta D.G.R. n. 1228 del 26 novembre 2004 e successive integrazioni).

I Risconti passivi vari al 31 dicembre 2016 pari a € 2.155.522 accolgono principalmente:

- per € 2.137.269,41 quale quota parte dei ricavi del traffico riferiti ai mesi del 2017 in cui i documenti di viaggio, venduti nel 2016, sono validi ed utilizzabili dai passeggeri;
- per € 17.774 a canoni di locazione vari.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Criteria di valutazione

I ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi regionali, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi vengono erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo dei "risconti passivi" (OIC n. 16).

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi delle percorrenze nel biennio 2016-2015 è la seguente.

Servizi assentiti	km 2016	km 2015	Δ
Autolinee extraurbane	21.472.377	21.673.583	-201.206
Autolinee suburbane	5.014.457	5.077.259	-62.802
Autolinee commerciali	2.021.807	1.937.263	84.544
Autolinee ministeriali	735.706	781.506	-45.800
Autolinee sostitutivo ferroviario	897.700	888.012	9.688
Autolinee Comune Pescara	1.684.748	1.697.735	-12.987
Autolinee comunali	426.360	435.912	-9.552
Autolinee urbane regionali	2.473.672	2.523.092	-49.420
Servizi ferroviari	963.585	960.627	2.958
Attività di noleggio	6.704	778.910	-772.206
totale km	35.697.116	36.753.899	-1.056.783

35

Le percorrenze complessive registrano un decremento del 2,9% rispetto a quelle dell'esercizio precedente per effetto, da giugno 2016, della rimodulazione dei servizi minimi automobilistici.

L'esame dei ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Ricavi del traffico, di cui:	32.792.368	32.978.669	-186.301
- autolinee	28.053.390	28.584.529	-531.139
- ferrovia	4.738.978	4.394.140	344.838
Corrispettivo regionale TPL	30.534.998	30.534.998	0

Corrispettivo Comune Pescara	0	609.091	-609.091
Altri:			
Servizi turistici	905.120	1.745.690	-840.570
Tessere	116.954	107.316	9.638
Irregolarità di viaggio	177.047	200.518	-23.471
Contributi per agevolazioni tariffarie	417.364	410.348	7.016
Altri corrispettivi comunali	6.330	6.351	- 21
Altri ricavi	88.278	36.963	51.315
totale	65.038.459	66.629.944	-1.591.485

Ricavi del traffico

I ricavi del traffico incidono sul totale della voce A1) per il 50,4%, mentre sul totale del valore della produzione per il 23,9%.

Corrispettivo TPL regionale

Il corrispettivo regionale si riferisce alla quota annua corrisposta dalla Regione Abruzzo – di cui all’Accordo di Programma 15 gennaio 2001 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo ex art. 8, comma 2, D.Lgs. 422/97 e s.m.i. – afferente i servizi delle autolinee ex statali e dei servizi ferroviari, comprensivo delle attività di manutenzione del materiale rotabile e dell’infrastruttura ferroviaria.

Il corrispettivo complessivo di € 30.534.998 incide sulla voce A1) per il 46,9%, mentre sul totale del valore della produzione per il 22,3%.

Servizi turistici

Nel 2016 i ricavi da servizi turistici assommano ad € 905.120.

- Ricavi per area geografica

I ricavi attengono per l’intero all’Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corrente esercizio non sussistono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

5) Altri ricavi e proventi

L’analisi delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Contributi in c/ esercizio	55.312.926	65.389.387	-10.076.461
Contributi in c/ capitale	2.730.873	3.305.941	-575.068
Vari	13.945.716	6.079.728	7.865.988
totale	71.989.515	74.775.056	-2.785.541

Contributi in c/ esercizio

Si provvede al raffronto tra il dettaglio dei contributi del 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Contributi regionali legge 151/1981	54.941.175	54.644.762	296.413
Contributi ministeriali rinnovo ccnl	127.381	10.638.744	-10.511.363
Contributi diversi in c/ esercizio	244.370	105.881	138.489
totale	55.312.926	65.389.387	-10.076.461

I contributi in conto esercizio si riferiscono per € 54.941.175 ai contributi della Regione Abruzzo determinati sulla base della quota del *deficit standard* preventivo. Trattasi di contributi disciplinati dalla legge n. 151/1981, di riordino del settore dei trasporti pubblici locali ed istitutiva del Fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio, e dalla successiva legge regionale 62/1983 con cui la Regione Abruzzo, in applicazione ai criteri stabiliti nella legge quadro citata, ha provveduto a regolamentare in modo organico il settore del trasporto pubblico locale.

I contributi in conto esercizio incidono sulla voce A5) per il 77,7% mentre sul totale del valore della produzione per il 40,6%.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 10.076.461, è essenzialmente imputabile al fatto che nel 2016 non sono state erogate le risorse per la copertura degli oneri contrattuali del CCNL di categoria (pari ad € 11.288.331). Trattasi di contributi a carico della finanza statale e regionale per la copertura degli oneri dei rinnovi contrattuali del CCNL autoferrotrenvieri (CCNL del 20 dicembre 2003, del 14 dicembre 2004, del 14 dicembre 2006 e del 30 aprile 2009, di cui alle leggi, rispettivamente, nn. 47/2004, 58/2005, 296/2006 e 244/2007).

I contributi diversi pari ad € 244.370 riguardano essenzialmente le contribuzioni per le c.d. corse operaie.

Contributi in c/ capitale

Si provvede al raffronto tra i contributi relativi all'esercizio 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Contributi regionali per autobus	2.468.883	3.043.950	-575.067
Contributi fondo comune ex lege 297/78	232.719	232.719	0
Contributi impianto metano	29.271	29.272	- 1
totale	2.730.873	3.305.941	-575.068

I contributi in conto capitale sono stati contabilizzati per competenza secondo la tecnica dei risconti passivi talché ogni anno la quota di contributo rilevata tra i ricavi è esattamente correlata alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce.

In tal modo, i contributi (regionali) in conto impianti per autobus rilevano la quota del contributo regionale per l'acquisto di autobus di competenza dell'esercizio 2016, pari ad € 2.468.883.

Parimenti, i contributi di cui al Fondo comune, ex lege 297/78, pari ad € 232.719, sono correlati alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni che detto fondo va a finanziare.

I contributi per impianto metano si riferiscono alla quota del contributo regionale di competenza dell'esercizio 2016 per la realizzazione dell'impianto.

Altri

La voce "altri" risulta così composta.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Pubblicità	182.229	255.629	-73.400
Fitti attivi, concessioni e canoni	152.398	186.103	-33.705
Risarcimento danni – indennizzi assicurativi	196.524	257.738	-61.214
Credito d'imposta su accise	2.149.387	2.512.955	-363.568
Rilascio fondo svalutazione crediti rischi/oneri	8.668.823	978.013	7.690.810
Diversi	2.596.355	1.889.290	707.065
totale	13.945.716	6.079.728	7.865.988

La voce degli Altri ricavi riconducibili al rilascio del fondo svalutazione crediti si riferisce principalmente all'accordo transattivo in via di formale definizione con l'Ente Regione del 19 maggio 2017 inerente i conguagli dei contributi di esercizio degli anni pregressi (pari ad € 7.819.367), così come descritto nella sezione relativa ai crediti verso la controllante nell'attivo circolante.

Inoltre, la voce accoglie il rilascio del fondo svalutazione crediti riferito ai crediti incassati nel 2017 vantati nei confronti della controllata Sistema Srl (per € 378.577) e ai crediti tributari per i quali sono state definite le posizioni fiscali (per € 398.691).

La voce residuale "Diversi" include, tra l'altro, l'incentivo GSE per impianto fotovoltaico (pari ad € 11.413), il recupero dalla controllata Sangritana SpA del costo per il personale distaccato (pari ad € 149.982), il rimborso dai vettori partner delle spese di software per emissione tickets di viaggio (pari ad € 105.294), i contributi pregressi a valere sui Fondi PAR FAS (pari ad € 1.191.838).

B) Costo della produzione

Criteria di valutazione

I costi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi di natura finanziaria e quelli derivanti da acquisizione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo

L'esame delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Autolinee			
Carburante	12.190.835	13.705.195	-1.514.360
Metano	639.901	830.906	-191.005
Pneumatici e lubrificanti	964.908	1.107.980	-143.072
Materiali manutenzione	632.469	501.088	131.381
Ricambi	3.581.340	3.724.050	-142.710
Titoli viaggio e altri beni trazione	115.180	146.889	-31.709
Beni per il personale	130.540	211.921	-81.381
Altri acquisti di beni	247.847	162.969	84.878
somma	18.503.020	20.390.998	-1.887.978
Ferrovia			
Combustibili	442.611	386.610	56.001
Materiali manutenzione	197.984	397.924	-199.940
Materiali infrastrutture	245.713	286.149	-40.436
Altri acquisti di beni	7.170	19.930	-12.760
somma	893.478	1.090.613	-197.135
Agenzia viaggi			
Acquisti di materiali e merci	682.527	1.433.683	-751.156
totale	20.079.025	22.915.294	-2.836.269

La voce registra una sensibile contrazione del 12,4% rispetto all'esercizio precedente.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo riguardanti le autolinee registrano una flessione, rispetto all'esercizio precedente, del 9,3% (- € 1.887.978: da € 20.390.998 del 2015 ad € 18.503.020 nel 2016), mentre quelli afferenti il ramo ferroviario del 18,1% (- € 197.135: da € 1.090.613 del 2015 ad € 893.478 nel 2016).

I costi per carburante delle autolinee registrano una flessione per effetto delle minori percorrenze e del prezzo della fornitura del gasolio (tramite gara pubblica a seguito di offerta al ribasso).

Gli acquisti di materiali afferenti l'Agenzia di viaggi risultano diminuiti, analogamente alla contrazione del fatturato.

Rispetto al valore complessivo degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 20.079.025, il 60,7% è dato dal costo del gasolio, mentre il 3,2% è dato dal costo del metano e il 2,2% dai costi per combustibili della trazione ferroviaria.

7) Per servizi

L'analisi delle voci è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Autolinee			
Provvigioni concessionari	2.166.312	2.223.986	-57.674
Assicurazioni	3.200.675	4.088.875	-888.200
Manutenzione autobus	794.402	1.759.132	-964.730
Manutenzione altri beni	335.413	615.648	-280.235

	Pulizia e vigilanza	2.268.711	2.343.233	-74.522
	Mensa e buoni pasto	537.138	933.516	-396.378
	Servizi per il personale	547.532	524.321	23.211
	Prestazioni diverse	1.712.478	2.161.826	-449.348
	Utenze	1.274.026	1.312.291	-38.265
	Rappresentanza, pubblicità, marketing	134.493	46.224	88.269
	Spese legali e consulenze	735.400	526.194	209.206
	Revisione legale	41.916	27.629	14.287
	Organi collegiali e di controllo	198.774	347.401	-148.627
	Ind. trasferte personale	747.608	135.939	611.669
	Servizi call center e capolinea	491.172	503.541	-12.369
	Oneri per servizi anni pregressi	352.510	-	352.510
	Altri servizi	194.876	297.542	-102.666
	somma	15.733.436	17.847.298	-2.113.862
Ferrovia				
	Energia elettrica trazione	545.900	536.794	9.106
	Manutenzioni infrastruttura	95.016	328.955	-233.939
	Manutenzioni esterne	2.158.592	1.644.746	513.846
	Pedaggi rete ferroviaria	1.707.989	2.030.619	-322.630
	Oneri per servizi anni pregressi	112.092	-	112.092
	Altri costi per servizi	213.520	233.795	-20.275
	somma	4.833.109	4.774.909	58.200
Agenzia viaggi				
	Costi per servizi	28.915	121.399	-92.484
	totale	20.595.460	22.743.606	-2.148.146

La flessione dei costi per servizi di € 2.148.146, pari a -9,4%, rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alle economie conseguenti il back sourcing delle attività manutentive, oltre ai tagli operati nei costi per servizi.

I costi per servizi delle autolinee rilevano una contrazione, rispetto all'esercizio precedente, del 11,8% (- € 2.113.862: da € 17.847.298 del 2015 ad € 15.733.436 nel 2016), mentre quelli pertinenti il ramo ferroviario registrano un lieve incremento dell'1,2% (+ € 58.200: da € 4.774.909 del 2015 ad € 4.833.109 nel 2016).

I costi per servizi dell'Agenzia di viaggi risultano diminuiti (- € -92.484).

Rispetto al valore complessivo dei costi per servizi di € 20.595.460, il 15,5% è dato dal costo delle assicurazioni, il 10,5% è dato dal costo delle provvigioni ai concessionari per la vendita dei documenti di viaggio e l' 11% dai costi della pulizia del parco autobus e vigilanza.

Compensi amministratori e sindaci

Si riepilogano i compensi agli amministratori, ai sindaci e al revisore contabile, ex art. 2427 c.c., punto 16), oltre ai compensi per l'organismo di vigilanza ed al comitato di verifica e monitoraggio in seno alle società incorporate.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
--	------------	------------	---

Consiglio di Amministrazione (*)	81.883	202.738	-120.855
Collegio sindacale (**)	68.739	119.224	-50.485
Organismo di vigilanza	48.152	24.479	23.673
Comitato verifica e monitoraggio	-	960	-960
somma	198.774	347.401	-148.627
Revisione legale e adempimenti	41.916	27.629	14.287
totale	288.842	400.469	-111.627

(*) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente ed entrante hanno espressamente rinunciato al loro compenso. Il compenso degli amministratori è quello fissato dall'assemblea nella seduta del 4 luglio 2015.

(**) Il compenso dei sindaci è quello fissato dall'assemblea nella seduta del 5 luglio 2013 e del 20 febbraio 2017.

8) Per godimento beni di terzi

Si procede al confronto tra i costi per godimento beni di terzi del 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

Canoni di locazione:		31.12.2016	31.12.2015	Δ
Autolinee				
	Autobus e autovetture	0	48.370	-48.370
	Macchine d'ufficio	93.068	89.699	3.369
	Beni diversi	234.293	18.887	215.406
	Fitti passivi	310.195	360.382	-50.187
	Leasing	633.504	776.680	-143.176
	somma	1.271.060	1.294.018	-22.958
Ferrovia				
	Terreni	25.000	10.695	14.305
	Linee ferroviarie	0	36.801	-36.801
	Diversi	233.582	77.343	156.239
	somma	258.582	124.839	133.743
	totale	1.529.642	1.418.857	110.785

41

I canoni di locazione e i fitti attengono essenzialmente agli immobili e agli autobus.

I canoni leasing si riferiscono alla sottoscrizione, corso del biennio 2012/2013, di contratti di locazione finanziaria per l'acquisto di 13 autobus.

9) Per il personale

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

		31.12.2016	31.12.2015	Δ
a)	Salari e stipendi	52.735.830	53.093.493	-357.663
b)	Oneri sociali	15.356.889	15.287.835	69.054
c)	Trattamento di fine rapporto	4.989.643	3.775.234	1.214.409
e)	Altri costi	1.547.041	3.015.308	-1.468.267
	totale	74.629.403	75.171.870	-542.467

Il costo per il personale si attesta ad € 74.629.403 ed è comprensivo anche della quota di salari degli interinali per € 368.907.

La voce include il premio di risultato 2016 da corrispondere al personale subordinato, di cui al verbale di accordo sindacale del 29 dicembre 2016 che prevede il riconoscimento dell'elemento premiante individuale ai dipendenti in forza al 31 dicembre in funzione del raggiungimento degli obiettivi collegati ad incrementi di produttività. L'incidenza di tale voce - opportunamente stimata nelle more della sua esatta determinazione *pro-capite* - viene quantificata in € 1.400.000. La voce contiene anche la stima del premio sulla retribuzione variabile per il personale dirigente.

Nel corso del 2016 sono stati collocati in quiescenza 76 unità, mentre sono stati assunti 59 unità part-time, di cui 39 unità trasformati a full-time.

I lavoratori subordinati si attestano al 31 dicembre 2016 a 1.573 unità rispetto alle 1.587 unità dell'anno precedente.

Il costo del personale comprende anche gli aumenti per la maturazione degli scatti di anzianità, i passaggi automatici di parametro degli operatori di esercizio, la rivalutazione a seguito degli aumenti retributivi dei compensi unitari delle indennità collegate alla retribuzione e l'effetto di trascinamento degli aumenti e delle promozioni intervenuti. In tale voce sono anche ricompresi, nel rispetto del principio della competenza, il costo di alcune voci retributive liquidate ma non ancora corrisposte e delle ferie maturate non ancora liquidate o fruitive (Principio contabile n. 19, par. M.VI.b).

Tra gli oneri sociali si rileva, dal 2016, il nuovo contributo per il fondo di solidarietà di cui al D.Lgs. 148/2015, per il sostegno del reddito del personale delle aziende di trasporto pubblico (la misura del contributo è dello 0,50% sull'imponibile retributivo, di cui 0,33% a carico azienda e 0,17% dovuto dal dipendente).

La Società ottempera all'Accordo nazionale del 19 settembre 2005 sul trattamento di malattia da riservare ai lavoratori autoferrotranvieri. Il predetto accordo nazionale - in vigore dal 1° gennaio 2005 - ha sostituito la precedente disciplina dopo che la legge finanziaria del 2005, abrogando l'all. B) al R.D. 148/1931, ha garantito ai lavoratori autoferrotranvieri le sole prestazioni in atto per l'industria affidando alle parti sociali il compito di integrare le indennità erogate dall'I.N.P.S. con trattamenti ulteriori a carico delle aziende del settore.

La voce trattamento di fine rapporto include anche una quota di competenza dei precedenti esercizi (per € 1.065.000 circa). La Società non ha considerato la mancata iscrizione in esercizi precedenti come rilevante ai sensi dell'OIC 29 e pertanto ha provveduto ad iscrivere il costo a conto economico nella voce B9c) Trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2016.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Si provvede al raffronto tra gli oneri per ammortamenti relativi all'esercizio 2016 con quelli dell'esercizio precedente:

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Immobilizzazioni			
Immateriali			
Costi impianto e ampliamento	3.893	5.048	-1.155
Diritti di brevetto	1.710	1.710	0

	Avviamento	0	122.961	-122.961
	Avviamento da fusione	155.575	155.575	0
	Software	56.405	66.402	-9.997
	Altre immobilizzazioni immateriali	131.761	264.521	-132.760
	somma	349.344	616.217	-266.873
Immobilizzazioni Materiali				
	Fabbricati	497.887	423.334	74.553
	Costruzioni leggere	7.969	8.185	-216
	Autobus	8.556.197	9.505.847	-949.650
	Treni e locomotive	2.880.667	2.169.586	711.081
	Impianti e macchinari	410.050	413.988	-3.938
	Impianto erogazione metano	225.524	225.113	411
	Attrezzature	190.881	187.355	3.526
	Macchine d'ufficio elettroniche	108.653	146.948	-38.295
	Mobili e arredi	105.557	110.210	-4.653
	Autoveicoli e autovetture	40.478	53.614	-13.136
	Emettitrici e obliterate a bordo	47.589	44.911	2.678
	Emettitrici e obliterate a terra	32.048	32.225	-177
	Telefonia fissa e mobile	13.287	12.849	438
	Beni materiali diversi	54.191	54.186	5
	somma	13.170.978	13.388.351	-217.373
	totale	13.520.322	14.004.568	-484.246

Per le immobilizzazioni gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della sua utilizzazione nella fase produttiva.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

11) Variazione delle rimanenze

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie e di consumo	8.378.616	7.711.134	667.482
Utilizzo f.do svalutazione magazzino	0	-35.880	-35.784
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	-9.072.866	-8.378.616	-694.250
Svalutazione magazzino	0	18.729	-18.729
totale	-694.250	-684.633	9.617

Per il dettaglio delle variazioni delle rimanenze intervenute nelle singole categorie si rinvia al commento della voce “rimanenze” nella sezione dell’attivo circolante.

Nel corso dell’esercizio in chiusura non sono stati operati adeguamenti contabili sul fondo svalutazione magazzino.

12) Accantonamenti per rischi

Nel 2016 non sussistono accantonamenti per tale voce.

13) Altri accantonamenti

Accantonamenti:	31.12.2016	31.12.2015	Δ
manutenzione ciclica materiale rotabile	1.850.000	0	1.850.000
copertura perdite società partecipate	1.268.999	0	1.268.999
totale	4.718.999	1.045.300	3.473.699

La voce contiene accantonamento per gli oneri sulla manutenzione ciclica di due treni ETR CTR Lupetto, pari ad € 925.000 cadauno. Il servizio di manutenzione ciclica è stato affidato il 28 aprile 2015 alla Società Alstom Ferroviaria, per complessivi quattro treni ETR, e riferito alla scadenza manutentiva di km 1.200.000; le caratteristiche tecniche e funzionali delle prestazioni contrattualmente previste fanno riferimento al piano di manutenzione di secondo livello necessario per l'acquisizione della idoneità all'esercizio del trasporto ferroviario.

In ottemperanza ai termini contrattuali di effettuazione del servizio, si specifica che dei quattro treni originariamente previsti nel citato contratto, due treni ETR sono stati riconsegnati, il cui costo contrattuale di manutenzione è stato imputato a conto economico, nella voce B7) Costi per servizi.

Per quanto riguarda l'accantonamento effettuato a copertura delle perdite da parte della società partecipate si rimanda all'apposita sezione sui Fondi per rischi e oneri.

44

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci al 31 dicembre 2016 e 2015 è la seguente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Autolinee			
TARI	173.111	257.194	-84.083
Imposte e tasse automezzi	605.884	668.388	-62.504
Imposte e tasse diverse	152.388	370.623	-218.235
IMU	203.169	169.845	33.324
Quote associative	142.338	222.449	-80.111
Sanzioni e ammende	5.755	14.843	-9.088
Pubblicazioni e riviste	17.095	21.836	-4.741
Canoni radio/TV e diritti SIAE	44.631	45.310	-679
Penalità da fornitori	12.893	124.325	-111.432
Erogazioni liberali	12.748	14.410	-1.662
Minusvalenze ordinarie	3.638	17.794	-14.156
Sopravvenienze passive	1.280.841	704.951	575.890
Oneri e perdita da fusione	-	1.619.074	-1.619.074
Altri oneri	5.036	4.524	512
somma	2.659.527	4.255.566	-1.596.039
Agenzia viaggi			
Oneri diversi di gestione	20.118	44.921	-24.803
Oneri straordinari	28.859	61.963	-33.104

somma	48.977	106.884	-57.907
totale	2.708.504	4.362.450	-1.653.946

Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri diversi di gestione evidenziano un sensibile decremento di €-1.653.946.

La voce "imposte e tasse automezzi strumentali" rileva le pratiche di rinnovo delle carte di circolazione degli automezzi sia di proprietà che disponibili in comodato.

Gli oneri per quote associative si riferiscono alla quota annuale per l'adesione all'Associazione nazionale trasporti ASSTRA.

La voce sopravvenienze passive comprende l'onere di € 825.481 per soccombenza giudiziale nel risarcimento agli eredi del de cuius, riferito ad un sinistro mortale sulla linea ferroviaria della ex incorporata Sangritana.

C) Proventi ed oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano nel 2016 ad € 37.186 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e nei confronti di imprese controllate e collegate.

Si provvede al raffronto tra i proventi finanziari del 2016 con quelli dell'esercizio precedente.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Interessi attivi bancari	19.686	38.322	-18.636
Interessi attivi diversi	17.500	10.329	7.171
totale	37.186	48.651	-11.465

17) Interessi ed oneri finanziari

Gli interessi ed oneri finanziari ammontano nel 2016 ad € 700.026, rilevandosi una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 455.354.

	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Interessi ed altri oneri v/ banche	700.026	1.155.380	-455.354
totale	700.026	1.155.380	-455.354

17 bis) Utili e perdite su cambi

Nel 2016 non si annotano utili su cambi.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni

Nel 2016 non sono state operate svalutazioni.

Svalutazioni:	31.12.2016	31.12.2015	Δ
Partecipazioni	0	19.332	-19.332
Crediti iscritti attivo circolante	0	0	0
totale	0	19.332	-19.332

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Criteria di valutazione

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Saldo movimentazioni

L'I.R.A.P. di competenza viene stimata in € 415.235 rispetto ad € 490.000 dell'esercizio precedente.

La Legge di Stabilità 2015 ha introdotto la piena deducibilità ai fini I.R.A.P. delle spese sostenute in relazione al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato da parte dei soggetti che determinano la base imponibile ex artt. da 5 a 9, D.Lgs. 446/1997. Ne consegue che l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 22/E/2015 con la quale, tra l'altro, riconosce alle imprese che operano in concessione e a tariffa la deducibilità integrale ai fini I.R.A.P. delle spese di personale.

Ai fini dell'imposta sul reddito delle società (I.R.E.S.), non si rilevano imposte sui redditi, in quanto si genera una perdita fiscale per effetto dell'esclusione da imposizione dei contributi legge 151/1981 erogati dalla regione a copertura delle perdite di esercizio delle aziende di trasporto, in ossequio al combinato disposto dell'art. 3, D.L. 833/1986, convertito in legge 18/1987 e dell'art. 5 della legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003). Né tantomeno sono iscritte imposte anticipate per I.R.E.S., derivanti da perdite fiscali pregresse, non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro ed, in particolare, la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nell'esercizio 2016 la voce imposte contiene la variazione in positivo delle imposte relative a esercizi precedenti per € 74.765.

Nell'esercizio in esame sono state rilasciate, con riferimento all' I.R.A.P., imposte differite per € 160.055 relative ai maggiori valori iscritti nell'attivo dell'esercizio 2015 e conseguenti ai plusvalori insiti nei beni delle società incorporate.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, c.c.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater, c.c. , si segnala quanto riportato in altre sezioni della Nota integrativa in relazione all'accordo transattivo in via di formale definizione con l'Ente Regione relativo al riconoscimento di contributi pregressi.

Destinazione del risultato di esercizio

L'esercizio 2016 evidenzia un utile di € 697.614 che l'organo amministrativo propone all'assemblea di portare a nuovo, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

47

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Tullio Tonelli

Il sottoscritto notaio Antonio Mastroberardino, nato a Roma il 26 ottobre 1947, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2016	2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	697.614	19.055
Imposte sul reddito	180.415	490.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	662.840	1.106.729
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.540.869	1.615.784
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	9.708.642	10.491.604
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.520.322	14.004.568
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rett. di valore di att.tà e pass.tà finanz. di strumenti finanz. derivati che non comportano mov. monetarie		19.332
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari:	- 8.764.621	- 2.273.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	14.464.343	22.242.358
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.005.212	23.858.142
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 694.251	- 431.755
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	- 1.058.698	- 2.836.342
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 8.262.359	20.390.862
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	- 863.828	112.997
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 1.433.107	556.924
Altre variazioni del capitale circolante netto del capitale circolante netto	3.420.125	- 5.397.477
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 8.892.118	12.395.209
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.113.094	36.253.351
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 662.840	- 1.106.729
(Imposte sul reddito pagate)	- 508.144	-
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 6.767.862	- 2.102.074
Totale altre rettifiche	- 7.938.847	- 3.208.803
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	- 825.753	33.044.548
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 7.767.753	- 7.722.613
Disinvestimenti	33.053	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 3.322.695	- 471.927
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	- 151	
Disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
<i>Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 11.057.546	- 8.194.540
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 2.389.357	- 9.338.507
Accensione finanziamenti a breve	4.425.274	-
Accensione finanziamenti a medio lungo	1.845.000	616.480
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.880.917	- 9.954.987
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 8.002.382	14.895.021
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all' inizio dell'esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	14.817.050	112.106
Assegni	15.608	-
Danaro e valori in cassa	183.947	9.478
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.016.605	121.584
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
di cui:		
Depositi bancari e postali	6.800.085	14.817.050
Assegni	-	15.608
Danaro e valori in cassa	214.138	183.947
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.014.224	15.016.605
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

ALLEGATI

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	22.924	17.150	438.411	105.880	1.400.174	120.000	3.730.498	5.835.038
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 19.031	- 17.150	- 402.530	-	-	-	- 3.632.637	- 4.071.348
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	3.893	-	35.882	105.880	1.400.174	120.000	97.861	1.763.690
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	13.300	45.732	-	3.229.763	33.900	3.322.696
Riclassifiche (del valore di bilancio)								-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-						-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio	- 3.893	-	- 14.746	- 43.369	- 155.575	-	- 131.761	- 349.344
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni								-
Totale variazioni	- 3.893	-	1.446	2.363	- 155.575	3.229.763	97.861	2.973.352
Valore di fine esercizio								
Costo	22.924	17.150	451.711	151.612	1.400.174	3.349.763	3.764.398	9.157.734
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 22.924	- 17.150	- 417.276	- 43.369	- 155.575	-	- 3.764.398	- 4.420.692
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	34.435	108.243	1.244.599	3.349.763	-	4.737.042

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario a) autobus	Impianti e macchinario b) treni	Impianti e macchinario c) altri imp. e macchinari	attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio								
Costo	19.006.817	183.692.661	66.899.723	11.815.150	1.238.133	8.940.064	18.874.973	310.467.521
Rivalutazioni								-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 8.446.704	- 140.685.381	- 17.417.583	- 7.430.341	- 743.612	- 7.531.602	- -	- 182.255.223
Svalutazioni								-
Valore di bilancio	10.560.112	43.007.281	49.482.140	4.384.810	494.521	1.408.461	18.874.973	128.212.298
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	10.427	7.404.262	53.250	98.801		90.168	110.845	7.767.753
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-	19.892	19.892
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				- 17.412	- 15.643	-	-	33.055
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Ammortamento dell'esercizio	- 504.408	- 8.556.197	- 2.880.667	- 754.105	- 84.758	- 390.842	-	- 13.170.978
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								-
Altre variazioni								-
Totale variazioni	- 493.981	- 1.151.935	- 2.827.417	- 672.717	- 100.401	- 300.674	- 90.954	- 5.456.171
Valore di fine esercizio								
Costo	19.017.244	191.096.923	66.952.973	11.896.539	1.222.490	9.030.232	18.985.818	318.202.219
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 8.951.112	- 149.241.578	- 20.298.250	- 8.184.446	- 828.370	- 7.922.445	- -	- 195.426.201
arrotondamento	- 1							
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	19.892	19.892
Valore di bilancio	10.066.131	41.855.345	46.654.723	3.712.093	394.120	1.107.787	18.965.927	122.756.126

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

SOCIETÀ UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO (TUA) SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista unico della
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iserita al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 22 giugno 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA non si estende a tali dati.

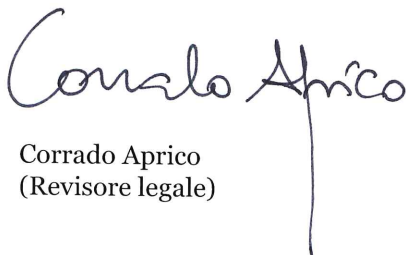
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA, con il bilancio d'esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) SpA al 31 dicembre 2016.

Pescara, 28 luglio 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Corrado Aprico'. The signature is written in a cursive style with a long vertical line extending downwards from the end of the name.

Corrado Aprico
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea dell'Azionista Unico della
Società Unica Abruzzese di Trasporto (TUA) S.p.A.

*Sede legale: 66100 Chieti – Via Asinio Herio n.75
Capitale Sociale Euro 39.000.000 i.v.
Registro delle Imprese di Pescara, C.F. e P.I. n. 00288240690 – R.E.A. n. CH 67168*

La presente relazione è stata approvata collegialmente e dopo che il socio unico – Regione Abruzzo – ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c., giusta comunicazione del 16 giugno 2017, a cui si aggiunge un'ulteriore rinuncia ai termini datata 28 luglio 2017 a firma del Presidente della Regione Abruzzo Dott. Luciano D'Alfonso.

L'organo di amministrazione della Società ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 12/14 giugno 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016: progetto di bilancio (completo di nota integrativa e rendiconto finanziario) e relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i predetti documenti rilasciando la presente Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cc; l'impostazione della relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia, tale attività, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa incaricata dall'Assemblea del Socio unico del 20 febbraio 2016.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 è stata predisposta in data 28 luglio 2017 con giudizio positivo senza modifiche.

La Società di revisione ha espresso altresì, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione della cui redazione sono responsabili gli amministratori unitamente al bilancio d'esercizio della Società TUA Spa, al 31/12/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società e valutazione dei rischi

Alla luce della conoscenza maturata in capo al Collegio Sindacale con riferimento alla Società ed in particolare per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni dell'azienda, considerati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai parametri sopra citati, è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame; la società ha operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono state completamente innovate a seguito della crescita dimensionale dell'azienda e dell'aumento della complessità gestionale derivanti dalla fusione delle tre società.

Attività svolte

1. Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo di propria competenza e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee dei soci e, con alcune giustificate assenze da parte del suo Presidente, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile (che si è in quest'ultimo esercizio modificato passando da sistemi differenziati ad un sistema contabile unico), nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, provenendo da tre realtà aziendali diverse, è in fase di riorganizzazione per verificarne le migliori attitudini alla nuova complessa attività;
- la società ha fatto ricorso ai consulenti ed ai professionisti esterni esperti nei vari settori in cui opera la società stessa.

3. Nel corso dell'esercizio il Collegio, pur in presenza di oggettive difficoltà legate al rinnovamento del sistema contabile, ha visionato i documenti economici previsionali e i preconsuntivi. La società sta inoltre implementando un progetto che prevede un analitico controllo interno sia economico che finanziario.

In particolare, i fatti più significativi evidenziati durante la gestione trascorsa sono stati i seguenti:

la Regione Abruzzo ha comunicato all'azienda l'intenzione di non erogare le somme relative al rimborso sugli oneri del CCNL quantificate in € 11.288.331.

nel corso del 2016 è stata rettificata la svalutazione crediti operata nel 2014 relativa ai saldi chilometrici. A titolo di transazione per le annualità 2004 – 2014, la Regione Abruzzo ha riconosciuto la somma di € 7.819.367,51 quale saldo per i contributi di esercizio previsti dalla L.R. 62/1983. Il provvedimento, come già detto, è stato deliberato dalla Giunta Regionale in data 28/07/2017, rendendo definitivo il Bilancio approvato dal CdA.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali

4. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura al 31/12/2016.

5. Nel corso dell'esercizio,
 - non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
 - in occasione dell'Assemblea ordinaria del Socio unico del 20/02/2016 la stessa ha preso atto delle dimissioni presentate dalla Consigliera Dott.ssa Natascia Passerini, provvedendo nella successiva data del 3 aprile a nominare le consigliere ing. Federica Evangelista e ing. Maria Maddalena Romanelli.

6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti e, nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- sono stati adottati i criteri di valutazione, previsti dal disposto dell'art. 2426 c.c., recentemente novellato dal D.Lgs. 139/2015;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni ;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 697.614 e si riassume nei seguenti valori:

	31/12/2016	31/12/2015
Attività	193.495.047 €	197.833.289 €
Passività	129.589.856 €	129.589.856 €
<i>Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)</i>	<i>63.207.577 €</i>	<i>63.886.136 €</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>697.614 €</i>	<i>19.055 €</i>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	31/12/2016	31/12/2015
Valore della produzione	137.027.974	141.601.552
Costo della produzione	135.487.105	139.966.436
<i>Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)</i>	<i>1.540.869</i>	<i>1.635.116</i>
Proventi ed oneri finanziari	-662.840	-1.106.729
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-19.332
<i>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</i>	<i>878.029</i>	<i>509.055</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-180.415	-490.000
UTILE DELL'ESERCIZIO	697.614	19.055

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

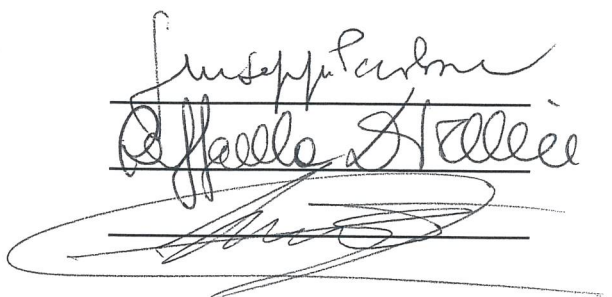
Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Pescara, lì 29/07/2017

Prof. Giuseppe Paolone

Dott.ssa Raffaella Di Felice

Dott. Giuseppe Cetrullo

The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is 'Giuseppe Paolone', the middle one is 'Raffaella Di Felice', and the bottom one is 'Giuseppe Cetrullo'. The bottom signature is particularly stylized and overlaps the line below it.